



**Aldini Valeriani**  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
40129 Bologna Via Bassanelli, 9/11  
Tel.0514156211



**GRAFICA  
E COMUNICAZIONE**

**CLASSE 5B GC**

**A.S. 2025/2026**

coordinatore Prof. Antonio Capodiecì

Codice Ministeriale: bois01900x  
Codice Fiscale 02871181208  
Codice univoco ufficio: UFLG18

e-mail: [bois01900x@istruzione.it](mailto:bois01900x@istruzione.it)  
[bois01900x@pec.it](mailto:bois01900x@pec.it)  
[www.avbo.it](http://www.avbo.it)

## RIFERIMENTI NORMATIVI

### **Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62**

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

**[Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026](#)** (incluso [allegato A](#)) concernente le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026;

**INDICE**

<b>LE FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO</b>	<b>Pag. 4</b>
• PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE	<b>Pag. 4</b>
• IL DIPLOMATO IN GRAFICA E COMUNICAZIONE	<b>Pag. 4</b>
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>Pag. 5</b>
<b>PERCORSI DIDATTICI</b>	<b>Pag. 6</b>
• PERCORSI FORMATIVI FSL	<b>Pag. 6</b>
• PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<b>Pag. 7</b>
• PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL	<b>Pag. 8</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5B GC</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>PERCORSO EDUCATIVO</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>OBIETTIVI E COMPETENZE COMUNI</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>	<b>Pag. 12</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA</b>	<b>Pag. 16</b>
<b>IL COLLOQUIO D'ESAME</b>	<b>Pag. 17</b>
• GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	<b>Pag. 18</b>
<b>PROGRAMMI DELLA CLASSE 5B GRAFICA E COMUNICAZIONE</b>	
• LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<b>Pag. 19</b>
• STORIA	<b>Pag. 25</b>
• MATEMATICA	<b>Pag. 33</b>
• INGLESE	<b>Pag. 37</b>
• PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	<b>Pag. 41</b>
• ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	<b>Pag. 46</b>
• LABORATORI TECNICI	<b>Pag. 501</b>
• TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	<b>Pag. 54</b>
• SCIENZE MOTORIE	<b>Pag. 59</b>

## **LE FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO**

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale scientifica e tecnologica in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. I percorsi degli istituti tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore.

## **PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE**

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.).

## **IL DIPLOMATO IN GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Lo studente che consegue il diploma in Grafica e Comunicazione

- ✓ ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- ✓ interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti;
- ✓ è in grado di:
  - intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
  - integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi fotografici e di stampa;
  - utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
    - o alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
    - o alla realizzazione di prodotti multimediali e alla realizzazione fotografica;
    - o alla gestione di progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
    - o alla descrizione e alla documentazione del lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe composta da 25 alunni (12 maschi e 13 femmine), ha assunto l'attuale conformazione lungo i cinque anni del percorso scolastico, con tre abbandoni scolastici di cui uno nell'anno in corso.

Sono presenti all'interno della classe alcuni alunni con segnalazione per DSA e BES che hanno usufruito delle misure dispensative e compensative previste dai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Nell'allegato riservato al documento del 15 maggio sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. (vedi Allegato riservato).

Alla fine del percorso di studi, gli studenti nel complesso hanno raggiunto gli obiettivi educativi e didattici prefissati seppure con livelli diversi in relazione alle conoscenze, competenze e abilità. Alcuni studenti si sono distinti per continuità di studio e rendimento buono, molti altri, a causa di un'applicazione poco costante e non adeguatamente approfondita, hanno raggiunto talvolta risultati più modesti nelle materie di indirizzo e dell'area comune.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e collaborativo con i docenti. In alcune occasioni hanno mostrato capacità collaborative supportando i compagni in difficoltà.

Alcuni studenti si sono distinti per la partecipazione e la collaborazione alle iniziative didattiche extracurricolari e ai progetti formativi FSL.

**PERCORSI DIDATTICI**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i percorsi per la **Formazione Scuola Lavoro** riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI FORMATIVI FSL</b>		
<b>Classe III a.s. 2023-24</b>		
<b>Obiettivo</b>	<b>Ente interessato</b>	<b>Numero ore</b>
Simulazione aziendale tramite sviluppo di un progetto in gruppi di lavoro	IIS ALDINI VALERIANI BANCA D'ITALIA	80 ore
Corso sicurezza	IIS ALDINI VALERIANI	16 ore
<b>Classe IV a.s. 2024-25</b>		
<b>Obiettivo</b>	<b>Ente interessato</b>	<b>Numero ore</b>
Sviluppare le competenze acquisite e implementarle presso aziende del settore	IIS ALDINI VALERIANI, Aziende del settore che operano sul territorio bolognese	120 ore
<b>Classe V a.s. 2025-26</b>		
<b>Obiettivo</b>	<b>Ente interessato</b>	<b>Numero ore</b>
Sviluppare le competenze acquisite e implementarle presso aziende del settore	Strutture aziendali	75 ore

<b>PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI</b>		
<b>Classe IV a.s. 2024-25</b>		
<b>Obiettivo</b>	<b>Ente interessato</b>	<b>Numero ore</b>
Sviluppare competenze audiovisive e di comunicazione nella divulgazione di prodotti cinematografici	MEDUSA FILM	18
<b>Classe V a.s. 2025-26</b>		
Sviluppare competenze comunicative nello sviluppo di una campagna sociale per la sicurezza stradale tra i giovani	Città Metropolitana di Bologna	20

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei **Percorsi di Educazione Civica** riassunti nella seguente tabella

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>Percorsi</b>	<b>Discipline coinvolte Ente interessato</b>	<b>Attività svolte e durata</b>
La Costituzione italiana	Storia	Conoscenza del contesto storico in cui è nata la Costituzione italiana e delle diverse fasi che hanno portato alla sua promulgazione ed entrata in vigore. Definizione del termine "costituzione" e origini delle costituzioni moderne. Caratteristiche di fondo della Costituzione repubblicana e differenze con lo Statuto Albertino Filoni politico-culturali alla base della Costituzione Struttura della Costituzione. Analisi approfondita dei <b>primi tre articoli</b> , di cui sono stati focalizzati i seguenti aspetti: - Repubblica parlamentare, presidenziale e semi-presidenziale - Sovranità popolare, dispotismo della

		<p>maggioranza, democrazia diretta e indiretta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principio lavorista</li> <li>- Personalismo, pluralismo, solidarismo</li> <li>- Principio di uguaglianza formale e sostanziale</li> </ul> <p>Visione di video relativo all'argomento.</p>
Spot sociale	Laboratori Tecnici Progettazione Multimediale	Creazione di una campagna Social; Realizzazione di prodotti audiovisivi;
Infografica	Progettazione Multimediale	Infografica: dati sensibili e uso social media, analfabetismo digitale
Lezione di BLSA Lezione AVIS e ADMO	Scienze Motorie AVIS BOLOGNA	La rianimazione cardiopolmonare BLSA Incontro con Volontari e medici AVIS: Il sangue e le malattie sessualmente trasmissibili. Incontro con Associazione Donatori di Midollo Osseo - ADMO.
Sostenibilità e criteri di tutela ambientale in azienda grafica	Tecnologie dei processi di produzione	<p>Analisi dei principali fattori di impatto ambientale di un ciclo di produzione di uno stampato e criteri di tutela ambientale applicabili (ambito editoria e packaging).</p> <p>Gestione dei rifiuti e uso delle schede di sicurezza.</p> <p>Cenni sui sistemi SGA ( Sistemi di Gestione Qualità Ambientale), cenni alla certificazione UNI EN ISO 14001; Ecolabel; EMAS.</p>

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL</b>	
Discipline coinvolte	Lingua inglese
Contenuti disciplinari	New Media and digital communication
Modello operativo	
Metodologia e modalità di lavoro	Lezione teorica in lingua inglese sul lessico tecnico di settore: listening, reading, speaking.
Numero di ore dedicate	4
Modalità di verifica	Prova strutturata

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5B GC

DOCENTI	MATERIA DI INSEGNAMENTO	CLASSE DI CONCORSO	OR E	CONTINUITÀ: PRESENZA NEL CDC DAL 3° AL 5° ANNO		
				3°	4°	5°
RORATO PATRIZIA	Lingua e letteratura italiana Storia	A012	4	SI	SI	SI
		A012	2			
LIPPARINI ELISA	Matematica	A026	3	SI	SI	SI
LORENZINI CRISTINA	Lingua inglese	AB24	3	SI	SI	SI
MARIA PANZONE	Progettazione Multimediale	A010	4	SI	SI	SI
CUPPINI STEFANO	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	A062	4	(*)	(*)	SI
FRISCIRA DAMIANO	Laboratori Tecnici	A061	6	NO	NO	SI
CUPPINI STEFANO	Tecnologie dei processi di produzione	A062	3	SI	SI	SI
ADINOLFI GILDA	Scienze motorie	A048	2	NO	NO	SI
(ITP COMPRESENZA) CAPODIECI ANTONIO	Laboratori Tecnici Tecnologia dei processi di produzione	B022	4	SI	SI	SI
		B022	2	SI	SI	SI
(ITP COMPRESENZA) SCARNATO MICHELA	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	B022	2	(*)	(*)	SI
(ITP COMPRESENZA) MASSETTI ALBERTO	Progettazione Multimediale	B022	2	SI	SI	SI

(\*) Materia non presente nel 3° e 4° anno

## PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato articolato tenendo conto delle linee generali del PTOF 2025/2028 approvato dal Collegio dei Docenti, delle programmazioni dipartimentali e dalle decisioni del Consiglio di classe. Il lavoro didattico si è snodato sulla base della vigente normativa che disciplina l'Esame di Stato, con l'attenzione di adattarlo alle caratteristiche e necessità della classe. La programmazione è stata rispettata nei tempi e nei modi preventivati, così come la realizzazione degli obiettivi e dei relativi contenuti disciplinari, per i quali si rimanda alla sezione relativa ai consuntivi individuali delle varie discipline. La valutazione finale di ogni singolo allievo è scaturita dalle verifiche, dall'osservazione della crescita e dell'atteggiamento degli allievi, dalla valutazione dell'impegno profuso, dall'assiduità nella frequenza, così come dalla partecipazione al dialogo educativo. Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare, sfruttando la Google suite e tutti gli strumenti di formazione e condivisione a disposizione dell'Istituto, per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera consapevole e serena. Nel predisporre ed attuare un piano didattico meglio rispondente ai bisogni formativi della classe, con lo scopo ultimo di migliorare il dialogo educativo, tutti i docenti di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca. Il Consiglio di Classe ha individuato infine delle competenze e degli obiettivi disciplinari comuni.

## OBIETTIVI E COMPETENZE COMUNI

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità:

- a) Lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali)
  - Rispetto delle regole
  - Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
  - Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
  - Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
  - Impegno nel lavoro personale
  - Attenzione durante le lezioni
  - Puntualità nelle verifiche e nei compiti
  - Partecipazione al lavoro di gruppo
  - Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
  
- b) Obiettivi cognitivo-disciplinari
  - Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
  - Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saper argomentare con i dovuti approfondimenti
  - Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
  - Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
  - Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che svolti in modo autonomo)

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio di docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri:

- profitto
- frequenza
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- attività complementari e integrative,
- eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

**Allegato A d.lgs 62/2017 - Tabella attribuzione credito scolastico:**

<b>Media dei voti</b>	<b>fasce di credito III anno</b>	<b>fasce di credito IV anno</b>	<b>fasce di credito V anno</b>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7 - 8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12-13	14-15

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

## **SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA E DI SECONDA PROVA**

### **Prima prova:**

Analisi e interpretazione di un testo letterario

Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

(vedi allegati)

### **Seconda prova:**

La prova è stata elaborata dai docenti delle materie d'indirizzo a partire da una prova ministeriale data in anni precedenti e apportando le opportune modifiche sia per le richieste (relative alla sola materia di Progettazione Multimediale, secondo le indicazioni ministeriali) e relative alla sola parte 1 delle prove somministrate negli anni precedenti, sia per le tempistiche che sono state ridotte da 8 a 6 ore di tempo massimo.

I candidati hanno avuto la possibilità di scegliere tra quattro opzioni esecutive concernenti il brief fornito.

(vedi allegati)

## **CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

La sottocommissione inizia la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta.

La sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 Novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle citate griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C all'ordinanza n.65.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento di colloqui.

Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ALUNNI DSA E BES**

Si dichiara che per gli alunni con DSA e BES linguistico le griglie di valutazione sono le medesime, con l'accortezza di valorizzare l'aspetto contenutistico e di dare un peso minore all'aspetto ortografico e di correttezza grammaticale, in coerenza con quanto esposto nell'allegato riservato.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Alunno/a \_\_\_\_\_

## INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale  
(max 15 punti)

L'elaborato presenta una struttura del tutto incoerente e disorganica; mancano un'ideazione pertinente e una pianificazione del testo	1-4	
L'elaborato presenta un'ideazione e pianificazione parziale; la struttura non risulta adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente e coeso	5-8	
L'elaborato presenta una pianificazione essenziale; la struttura appare solo parzialmente organizzata e il testo risulta complessivamente coerente e coeso	9	
L'elaborato presenta una certa consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione; il testo risulta discretamente coerente e coeso	10	
L'elaborato presenta un'ideazione consapevole; la struttura è stata pianificata e organizzata correttamente; il testo risulta coerente e coeso	11-13	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza e originalità; lo svolgimento risulta coeso e strutturato organicamente nella progressione tematica	14-15	

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)  
(max 30 punti)

Il lessico è molto povero e scorretto; assente la correttezza grammaticale	1-9	
Il lessico è povero e improprio; la correttezza grammaticale è carente e incerta	10-14	
Il lessico è limitato e talvolta improprio; la correttezza grammaticale è incerta in qualche aspetto	15-17	
Il lessico è complessivamente adeguato; la correttezza grammaticale, pur presentando qualche errore, risulta accettabile	18	
Il lessico è complessivamente corretto, anche se non sempre appropriato; la correttezza grammaticale presenta qualche carenza	19-21	
Il lessico è corretto e appropriato; la correttezza grammaticale è adeguata	22-24	
Il lessico è pertinente e appropriato; la correttezza grammaticale è padroneggiata in modo sicuro	25-27	
Il lessico è puntuale, ricco e originale; la correttezza grammaticale è padroneggiata in modo sicuro e con stile personale	28-30	

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali  
(max 15 punti)

Le conoscenze sono gravemente lacunose anche nei riferimenti culturali; la rielaborazione personale è assente	1-4	
Le conoscenze e riferimenti culturali sono scarsi e frammentari; rielaborazione personale è incerta e parziale	5-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione personale è poco approfondita, ma sostanzialmente corretta	9	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono pertinenti; la rielaborazione personale non è approfondita, ma corretta; è presente una certa capacità critica	10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e pertinenti; la rielaborazione personale è approfondita e corretta; buona capacità critica	11-13	
Le conoscenze e riferimenti culturali sono ampi e personali; la rielaborazione personale è approfondita e originale; eccellente la capacità critica	14-15	

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali) ..... / 60

## INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max 40 punti)

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi / riassunto) (max 5 punti)		
Le consegne non sono rispettate e la pertinenza dell'elaborato è nulla	1	
Le consegne sono rispettate solo parzialmente e la pertinenza dell'elaborato è scarsa	2	
Le consegne sono complessivamente rispettate e la pertinenza dell'elaborato è sostanzialmente corretta	3	
Le consegne sono rispettate e la pertinenza dell'elaborato è precisa	4	
Le consegne sono completamente rispettate e la pertinenza dell'elaborato è puntuale e rigorosa	5	

2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 15 punti)		
Il testo è del tutto frainteso; la struttura non è compresa; gli snodi tematici e peculiarità stilistiche non sono colte	1-4	
Il testo è compreso parzialmente; la struttura è colta solo approssimativamente; non sono individuati con chiarezza né gli snodi tematici, né le peculiarità stilistiche	5-8	
Il testo è compreso nella sua globalità; la struttura è colta nei suoi aspetti generali; sono individuati i principali snodi tematici e le peculiarità stilistiche più evidenti	9	
Il testo è compreso nella sua completezza; sono individuati quasi tutti gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche più evidenti	10	
Il testo è compreso nella sua completezza; sono individuati con precisione gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	11-13	
Il testo è compreso a fondo, in tutte le sue sfumature e articolazioni; sono individuati con precisione e rigore tutti gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	14-15	

3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10 punti)		
L'analisi completamente lacunosa e scorretta	1-3	
L'analisi parzialmente lacunosa e scorretta	4	
L'analisi generica approssimativa e imprecisa	5	
L'analisi sostanzialmente corretta, anche se non completa nell'analisi dei principali aspetti	6	
L'analisi corretta e completa	7	
L'analisi completa e approfondita	8-9	
L'analisi completa, approfondita e originale	10	

4. Contestualizzazione e interpretazione del testo (max 10 punti)		
La contestualizzazione e l'interpretazione sono inesistenti	1-3	
La contestualizzazione è scorretta; l'interpretazione non coglie gli aspetti più evidenti del testo	4	
La contestualizzazione è lacunosa; interpretazione è superficiale e generica	5	
La contestualizzazione è semplice ma corretta; l'interpretazione è essenziale ma pertinente	6	
La contestualizzazione è coerente; l'interpretazione è corretta	7	
La contestualizzazione è completa e articolata; l'interpretazione è sostenuta da argomentazioni chiare, approfondite e da riferimenti extratestuali	8-9	
La contestualizzazione è completa e articolata; l'interpretazione è personale e sostenuta da argomentazioni rigorose e da riferimenti extratestuali originali	10	

Punteggio parziale degli indicatori della tipologia A ..... / 40
Punteggio complessivo in centesimi ..... / 100

## INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max 40 punti)

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 punti)		
Il testo è del tutto frainteso; la tesi e le argomentazioni non sono riconosciute	1-6	
Il testo è prevalentemente frainteso; la tesi e le argomentazioni non sono riconosciute	7-8	
Il testo è parzialmente compreso; la tesi e le argomentazioni sono riconosciute solo in parte	9-11	
Il testo è compreso nel suo significato complessivo; la tesi e le argomentazioni sono riconosciute in modo essenziale	12	
Il testo è compreso correttamente; la tesi, le argomentazioni e gli snodi principali sono generalmente riconosciuti	13-14	
Il testo è compreso con precisione; la tesi, le argomentazioni e gli snodi principali sono riconosciuti correttamente	15-17	
Il testo è compreso in tutta la sua complessità; la tesi, le argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo esauriente	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 punti)		
Il percorso è disorganico e incoerente; l'uso dei connettivi è errato o assente	1-3	
Il percorso è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	4	
Il percorso è solo parzialmente coerente; l'uso dei connettivi è incerto	5	
Il percorso è essenziale ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è corretto	6	
Il percorso è coerente; l'uso dei connettivi è complessivamente appropriato	7	
Il percorso è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è appropriato	8	
Il percorso è coerente, strutturato con chiarezza e padronanza; l'uso dei connettivi è vario e appropriato	9	
Il percorso è coerente, strutturato con chiarezza, complessità e padronanza; l'uso dei connettivi è vario e appropriato	10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 punti)		
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono assenti; l'argomentazione è inesistente	1-3	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono scorretti e non congruenti; l'argomentazione è debole	4	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta non congruenti; l'argomentazione è debole	5	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono essenziali e parzialmente congruenti; l'argomentazione è semplice	6	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono complessivamente pertinenti e congruenti; l'argomentazione è articolata negli snodi essenziali	7	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e congruenti; l'argomentazione è articolata	8-9	
I riferimenti culturali a discussione della tesi sono pertinenti, approfonditi, originali e congruenti; l'argomentazione è fondata e sviluppata con padronanza	10	

Punteggio parziale degli indicatori della tipologia B ..... / 40

--

Punteggio complessivo in centesimi ..... / 100

## INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max 40 punti)

## 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 10 punti)

L'elaborato non è pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è incoerente; la paragrafazione (se proposta) è scorretta	1-3	
L'elaborato è solo parzialmente pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è inefficace; la paragrafazione (se richiesta) è poco adeguata	4-5	
L'elaborato è sostanzialmente pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è generico; la paragrafazione (se presente) non è pienamente adeguata	6	
L'elaborato è pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è pertinente; la paragrafazione (se presente) è corretta	7-8	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia proposta; il titolo (se richiesto) è pertinente, incisivo e originale; la paragrafazione (se presente) è ben strutturata, capace di rafforzare l'efficacia argomentativa	9-10	

## 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)

L'esposizione è confusa e incoerente	1-4	
L'esposizione non è sempre del tutto coerente	5-7	
L'esposizione è ordinata, pur con qualche incongruenza	8-9	
L'esposizione è consequenziale e dimostra possesso delle strutture ragionative	10-12	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e dimostra padronanza delle strutture ragionative	13-15	

## 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 punti)

Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono scarse; i riferimenti culturali /esperienziali a discussione della tesi sono assenti o privi di pertinenza	1-4	
Le conoscenze espresse nella parte espositive sono generiche; i riferimenti culturali /esperienziali a discussione della tesi sono generici e non sempre pertinenti	5-7	
Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono essenziali; i riferimenti culturali / esperienziali a discussione della tesi sono essenziali ma pertinenti	8-9	
Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono corrette; i riferimenti culturali/ esperienziali a discussione della tesi sono pertinenti e articolati	10-12	
Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono ampie e accurate; riferimenti culturali / esperienziali a discussione della tesi sono precisi, approfonditi e articolati con efficacia e originalità	13-15	

Punteggio parziale degli indicatori della tipologia C ..... / 40

--

Punteggio complessivo in centesimi ..... / 100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA - PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE</b>				
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>		
	<b>La traccia è stata sviluppata in maniera:</b>	<b>LIVELLI E PUNTEGGI</b>		<b>Punteggio attribuito</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</li> <li>• Pertinenza e aderenza al tema brief.</li> <li>• Correttezza dell'iter progettuale.</li> </ul>	non corretta e incompleta	Non raggiunto	1-2	
	frammentaria e parziale	<b>Sufficiente</b>	<b>3</b>	
	completa e corretta	Intermedio	4	
	articolata e approfondita	Avanzato	5	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</li> <li>• Padronanza delle tecniche e degli strumenti: capacità di seguire un progetto dall'idea iniziale (moodboard e rough) alla presentazione del layout esecutivo con le tecniche più idonee.</li> </ul>	<b>L'uso di tecniche e strumenti è:</b>			
	del tutto inadeguato	Non raggiunto	0-3	
	non adeguato	Parziale	4-5	
	appena rispondente	<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	
	efficace	Intermedio	7	
	eccellente	Avanzato	8	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza nello svolgimento della traccia</li> <li>• Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti</li> <li>• Efficacia della comunicazione.</li> </ul>	<b>Il risultato è:</b>			
	parzialmente corretto	Non raggiunto	0-1	
	corretto	<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>	
	corretto ed efficace	Intermedio	3	
	efficace e innovativo	Avanzato	4	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> <li>• Sviluppo della mappa concettuale e della relazione finale sul concept.</li> </ul>	<b>Le informazioni sono:</b>			
	non corrette e incomplete	Non raggiunto	0	
	frammentarie e parziali	<b>Sufficiente</b>	<b>1</b>	
	complete	Intermedio	2	
	articolate e approfondite	Avanzato	3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>/20</b>

## **IL COLLOQUIO**

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio di: aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito della FSL; aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato.

Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, secondo i criteri di valutazione stabiliti all'[allegato A](#) dell'[Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026](#).

La griglia di valutazione (allegato A all'OM) deve essere obbligatoriamente adottata; può essere adattata, dove necessario, al PEI e al PDP.

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## PROGRAMMI DELLA CLASSE 5B GRAFICA E COMUNICAZIONE A.S. 2025/26

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****DOCENTE:** Prof. Patrizia Rorato**LIBRI DI TESTO:** M.Sambugar G.Salà, *Il bello della letteratura*, vol 3: *Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia**ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI:** Materiali forniti dal docente e caricati sul registro elettronico**Contenuti e argomenti**

Unità didattica	Argomenti	Tipo di valutazione
<b>PRIMO QUADRIMESTRE</b>		
<b>L'ETÀ DEL POSITIVISMO</b>	<p>Il Positivismo Il Naturalismo Il Verismo</p> <p><b>Giovanni Verga</b></p> <p><u>La vita e le opere</u> Origine e formazione, il conservatorismo ideologico, i romanzi giovanili, la fase verista; <i>Vita dei campi</i>, <i>Ciclo dei vinti</i> (contenuti e messaggio), <i>Novelle rusticane</i></p> <p><u>La poetica</u> L'eclissi dell'autore L'artificio della regressione L'artificio dello straniamento La lingua</p> <p><b>Testi</b></p> <p><i>Vita dei campi: Rosso Malpelo, La Lupa</i></p> <p><i>I Malavoglia: prefazione La fiumana del progresso; brani antologici: La famiglia Malavoglia (cap. I); Il ritorno e l'addio di Ntoni (cap. XV)</i></p> <p><i>Novelle rusticane: La roba</i></p> <p><i>Mastro-Don Gesualdo: L'addio alla roba (brano antologico)</i></p>	Verifica scritta
<b>IL DECADENTISMO</b>	<p>La crisi del Razionalismo e la cultura del primo Novecento Il Decadentismo: caratteri e fasi Simbolismo ed Estetismo</p> <p><u>La lirica: il simbolismo francese</u> <b>Charles Baudelaire</b> <i>I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen</i></p>	Verifica orale e scritta

**Paul Verlaine**

*Cose lontane e vicine: Languore*

**Arthur Rimbaud**

*Poesie: Vocali*

La narrativa: l'Estetismo

I principi teorici dell'estetismo

Il romanzo estetizzante

Simbolismo ed Estetismo in Italia

**Giovanni Pascoli**

La vita e le opere

Gli anni giovanili (L'uccisione del padre - Gli studi e l'esperienza socialista)

Professore e poeta vate (Le raccolte poetiche e l'impegno civile)

Poetica

Il "fanciullino"

I temi: morte, natura, nido

Lo stile: frammentismo tecnica impressionistica, scelte espressive

*Myricae*

L'impressionismo di *Myricae* (La struttura e il significato del titolo - Le connotazioni simboliche - La tecnica impressionistica)

I temi di *Myricae* (La presenza incombente della morte - La natura e il tema del nido)

*Canti di Castelvecchio*

La poesia della maturità (La struttura e il significato del titolo - evoluzione e complessità di temi e stile)

**Testi**

*Myricae: Novembre - Il lampo - Il tuono - X agosto*

*Canti di Castelvecchio: La mia sera - Il gelsomino notturno*

**Gabriele D'Annunzio**

La vita e le opere

La vita mondana e l'impegno politico, produzione lirica e produzione narrativa

La poetica

Lo sperimentalismo; Le fasi

La narrativa

*Il piacere* (estetismo e edonismo - l'esteta votato alla sconfitta - L'intellettuale di fronte alla società borghese -

	<p>L'apertura al romanzo psicologico decadente – Struttura e trama dell'opera)</p> <p><u>La produzione lirica</u>  <i>Alcyone</i> (La cronaca di un'estate – Natura e religiosità paganeggiante – La fusione con la natura – Lo stile)</p> <p><b>I testi</b></p> <p><i>Il piacere: Il ritratto dell'esteta</i> (brano antologico, cap. I)  <i>Laudi, Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto</i></p>	
<b>SECONDO QUADRIMESTRE</b>		
<p><b>IL NUOVO ROMANZO DEL NOVECENTO</b></p>	<p>La seconda fase del Decadentismo          Sentimento di insofferenza e disagio esistenziale          La narrativa della crisi</p> <p><b>Italo Svevo</b></p> <p><u>La vita e le opere</u>          La giovinezza e la formazione culturale (Gli insuccessi delle prime opere – l'amicizia con Joyce e lo studio di Freud); la Trieste di Svevo</p> <p><u>La poetica</u>          L'eterogeneità delle influenze culturali          Ruolo della letteratura e vita; temi; stile          I romanzi dell'inettitudine: <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i> (trama – caratteristiche dei protagonisti)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>          La nascita e la costruzione della Coscienza di Zeno (L'influenza della psicoanalisi - la struttura)          I caratteri innovativi del romanzo (L'evoluzione della figura dell'inetto – Il significato del titolo – il tempo narrativo della coscienza – l'io narrante e l'io narrato – la lingua di Svevo)          L'inettitudine (la nevrosi – gli atti mancati)          Il rapporto salute-malattia (Zeno personaggio vincente – la conclusione del romanzo e il messaggio dell'autore)</p> <p><b>Testi</b></p> <p><i>La coscienza di Zeno</i> – lettura integrale</p> <p><b>Luigi Pirandello</b></p> <p><u>La vita e le opere</u>          Gli studi – La vita familiare e i primi successi letterari          La malattia della moglie e l'impegno letterario          La produzione drammaturgica – Gli anni della fama internazionale</p>	<p>Verifica orale</p>

	<p>L'adesione al partito fascista – Il premio Nobel per la letteratura</p> <p><u>La poetica</u>          La crisi e il relativismo          La poetica dell'umorismo (Contrasto tra vita e forma – Il sentimento del contrario)          La scissione dell'io (La crisi d'identità – L'accettazione umoristica della forma – L'"oltre" e la filosofia del lontano – Le molteplici verità e l'incomunicabilità)  <i>Novelle per un anno</i> (Genesi, struttura e temi della raccolta)  <i>Il fu Mattia Pascal</i> (Narrazione retrospettiva e caratteristiche strutturali – la trama – Io narrante e io narrato – La visione del mondo "relativa" – La frantumazione espressiva - Il caso e l'inettitudine)  <i>Uno, nessuno e centomila</i> (Un libro testamento – Il romanzo del relativismo)</p> <p><b>Testi</b></p> <p><i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La patente</i></p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i> (brani antologici): <i>Premessa (cap. I); Cambio treno (cap. VII); Io e l'ombra mia (cap. XV)</i></p> <p><i>Uno, nessuno e centomila: Salute!</i> (brano antologico libro primo, cap. VII)</p>	
<p><b>LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO E TRA LE DUE GUERRE</b></p>	<p><b>Le Avanguardie storiche</b>          Definizione e caratteri generali (Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo Futurismo)          Il Futurismo: poetica e sperimentalismo formale          Filippo Tommaso Marinetti</p> <p><b>Testi e opere d'arte</b></p> <p>Kirchner <i>Potzdamer Plaz; Dix Soldato ferito; Grosz Pilastr</i></p> <p>Duchamp <i>Fontana</i></p> <p>Dalì <i>La persistenza della memoria</i></p> <p>Boccioni <i>La città che sale</i></p> <p><i>Primo manifesto del futurismo</i></p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: <i>Bombardamento da Zang Tumb Tumb</i></p> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b></p> <p><u>La vita e le opere</u>          (Gli anni della formazione a Parigi – L'esperienza della Prima Guerra mondiale – Gli anni a Roma e in Brasile – Il successo internazionale)</p> <p><i>L'Allegria</i>          Le edizioni e la struttura</p>	<p>Verifica orale</p>

	<p>La concezione della vita          La dichiarazione di poetica          Il significato originario della parola          La forte componente autobiografica          I temi          Le scelte stilistiche</p> <p><b>Testi</b></p> <p><i>L'Allegria: Il porto sepolto, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Allegria di naufragi</i></p> <p><b>Eugenio Montale</b></p> <p><u>La vita e le opere</u>          (La formazione – Fasi: ligure, fiorentina e milanese – Gli ultimi anni)</p> <p><u>La poetica</u>          Il "male di vivere"          La funzione della poesia          La possibilità del "varco"          La poetica degli oggetti          Evoluzione dello stile</p> <p><i>Ossi di seppia</i>          Il significato del titolo          I temi e la poetica degli oggetti          Le scelte stilistiche</p> <p><b>Testi</b></p> <p><i>Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p>	
<b>LA STAGIONE DEL NEOREALISMO</b>	<p>L'attenzione alla realtà          L'intellettuale impegnato          Neorealismo e Realismo ottocentesco          Il Politecnico e il dibattito con Togliatti          Antonio Gramsci          Temi e autori del Neorealismo          Il rinnovamento espressivo          Il cinema neorealista</p> <p><b>Testi</b></p> <p>Renata Viganò, <i>L'Agnese va a morire</i> – lettura integrale.</p>	Verifica orale
<b>PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE</b>		
<b>EDUCAZIONE LINGUISTICA</b>	<p>Evoluzione storica della lingua Italiana          Analisi delle tecniche argomentative</p>	Verifiche scritte

	Scrittura delle tipologie testuali richieste dall'Esame di Stato	
	Scrittura in diversi contesti	

### Obiettivi disciplinari

- Riconoscere lo sviluppo storico-culturale delle lingue volgari
- Riconoscere l'evoluzione storica della letteratura
- Saper individuare nel testo le caratteristiche stilistiche e tematiche proprie del genere, dell'autore e dell'opera;
- Saper effettuare confronti tra diversi autori dello stesso genere, individuando somiglianze e differenze;
- Saper effettuare la parafrasi;
- Saper individuare gli elementi centrali in una trattazione;
- Saper individuare il legame tra biografia, opere e contesto storico;
- Saper cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo;
- Saper cogliere l'esemplarità di alcune opere "canoniche" della storia letteraria italiana;
- Saper riconoscere l'evoluzione di forme e temi;
- Saper risalire dal testo alla struttura dell'opera;
- Saper esporre oralmente in modo sostanzialmente corretto e documentato;
- Saper rielaborare in modo personale i contenuti di un testo.
- Saper leggere per comprendere;
- Produrre testi scritti (analisi del testo, tema argomentativo, trattazione sintetica, relazione)
- Saper costruire mappe concettuali o scalette;
- Ricavare dal testo elementi di metrica e di analisi formale;
- Saper effettuare la parafrasi e la divisione del testo in sequenze;
- Individuare le particolarità del lessico in un brano letterario o non letterario;
- Individuare il tipo di registro in un brano letterario o non letterario;
- Saper riconoscere la parodia, l'ironia, la satira;
- Saper consultare fonti informative di diversa natura;
- Saper analizzare testi diversi per organizzare una relazione;
- Saper cogliere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana nel periodo considerato;
- Riconoscere lo sviluppo storico-culturale della lingua letteraria italiana;

### Metodologie di lavoro utilizzate

#### EDUCAZIONE LETTERARIA

- 1) Lezione frontale
- 2) Individuazione di parole chiave
- 3) Riassunto (comprensione, selezione, coerenza)
- 4) Schematizzazione dei contenuti
- 5) Analisi del testo guidata dal docente
- 6) Analisi individuale del testo da parte dello studente e condivisa in classe
- 7) Ricostruzione del percorso sull'autore mediante uso di tabelle e domande di aiuto all'esposizione
- 8) Osservazione guidata e analisi delle fonti iconografiche
- 9) Uso di risorse e repertori, immagini, documenti in forma digitale/lavagna LIM
- 10) Lettura di mappe concettuali
- 11) Confronti tra arte e letteratura
- 12) Confronti tra fenomeni appartenenti a diverse civiltà, società, culture
- 13) Identificazione dei "topoi" fondamentali per definire l'immaginario di una particolare fase culturale
- 14) Confronto fra l'immaginario del passato e quello contemporaneo

- 15) Proposta di approcci diacronici rispetto alle tematiche culturali
- 16) Commento e recensione del testo, collettiva e individuale
- 17) Uso di mappe concettuali

#### EDUCAZIONE LINGUISTICA

- Lettura di articoli di giornale
- Lettura di saggi critici
- Lettura di testi a carattere scientifico
- Conoscenza dei caratteri dei linguaggi multimediali
- Esercitazioni di scrittura

#### **Tipologia delle prove di verifica**

#### EDUCAZIONE LETTERARIA

- Domande aperte
- Verifica orale
- Prova strutturata
- Analisi di documenti
- Esercizi di comprensione del testo
- Analisi del testo letterario
- Esercizi di completamento
- Confronto di testi letterari su tematiche simili
- Confronto tra testi letterari del medesimo autore
- Esercizi di scrittura, esposizione, interpretazione

#### EDUCAZIONE LINGUISTICA

- Analisi di documenti, immagini, diagrammi e tabelle
- Prove di scrittura propedeutiche alla conoscenza delle tipologie previste dall'Esame di Stato.

#### **Obiettivi minimi**

- Lo studente sa riconoscere la poetica di un autore e lo stile di una corrente letteraria, sa leggere e analizzare un testo letterario, sa riconoscere le caratteristiche tematiche di un testo e di un genere letterario, sa comprenderne i nessi con il contesto culturale, storico, sociale.
- Lo studente elabora testi scritti corretti nella forma e nel codice linguistico, è in grado di argomentare una personale elaborazione del proprio punto di vista nelle diverse tipologie di testi: argomentativo, analisi del testo letterario, espositivo.

#### **Criteri di valutazione**

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORE COMPETENZE</b>
Insufficiente	Le competenze non sono state raggiunte e presenta gravi lacune

Mediocre	Le competenze non sono state raggiunte ma non presenta gravi lacune
Sufficiente / Obiettivi minimi	Le competenze essenziali sono state raggiunte
Discreto	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo quasi del tutto autonomo
Buono	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo autonomo
Ottimo	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo autonomo e arricchite da contributo personale

**STORIA****DOCENTE:** Prof. Patrizia Rorato**LIBRI DI TESTO:** Barbero, Frugoni, Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Zanichelli, vol 3**ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI:** Materiali vari forniti dal docente e caricati sul registro elettronico**Contenuti e argomenti**

Unità didattica	Argomenti	Tipo di valutazione
<b>PRIMO QUADRIMESTRE</b>		
<b>LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE E ITALIANA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</b>	<p><b>Economia e società nell'età della Seconda rivoluzione industriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La "Lunga depressione" e le sue conseguenze.</li> <li>• Caratteri della Seconda rivoluzione industriale: fonti energetiche, settori produttivi, nuova organizzazione delle aziende e della loro proprietà, nuova organizzazione del lavoro, innovazioni tecnologiche.</li> <li>• Un nuovo capitalismo: la mondializzazione del mercato; le grandi imprese; la concentrazione industriale (holding, trust, cartelli, monopolio); il capitalismo finanziario.</li> <li>• Classe borghese e classi popolari</li> </ul> <p><b>La stagione dell'imperialismo e la <i>belle époque</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri e motivazioni del nuovo colonialismo</li> <li>• Concetti di nazione e nazionalismo</li> <li>• La spartizione di Africa e Asia</li> <li>o Un'età di progresso: nuove invenzioni e scoperte scientifiche</li> </ul>	Verifica scritta

- o La nascita della società di massa: consumi e produzione di massa
- o La politica di massa: estensione del diritto di voto e partiti di massa
- o Lotta di classe e interclassismo: Internazionale socialista; riforme sociali; *Rerum novarum*
- o La crisi agraria e l'emigrazione

### **Vecchi imperi e potenze nascenti**

- La Germania di Guglielmo I
- La Francia
- La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
- L'Impero austro-ungarico e la questione della nazionalità
- La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
- L'Impero ottomano
- Crisi marocchine e Guerre balcaniche
- L'Estremo Oriente: Cina e Giappone
- Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa
- Nuovo sistema di alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa

### **L'età giolittiana**

- La crisi di fine secolo
- Un nuovo indirizzo politico
- La politica interna: neutralità dello Stato e legislazione sociale
- Accordi con socialisti e cattolici
- Il decollo industriale e la questione meridionale
- Politica estera e Guerra di Libia
- Fine dell'età giolittiana

### **FONTI E CARTE STORICHE**

- Carta: Possedimenti coloniali in Africa e in Asia all'inizio del Novecento (fornita dall'insegnante)
- Immagine: Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il Quarto stato*, 1901 (p.15)
- Documento: La difesa dei lavoratori nella *Rerum Novarum* (fornita dall'insegnante)
- Immagine: Vignetta da giornale satirico raffigurante Il "doppio volto" di Giovanni Giolitti (fornita dall'insegnante)
- Carta: La Guerra di Libia (fornita dall'insegnante)
- Documentario: Il tempo e la storia – Giolitti

<b>LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITÀ</b>	<p><b>La Prima guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tensioni tra gli stati europei e il riarmo</li> <li>• L'attentato di Sarajevo</li> <li>• Il sistema delle alleanze</li> <li>• Un nuovo tipo di guerra: guerra di trincea, guerra di posizione, guerra di logoramento; Grande guerra e guerra di massa; guerra mondiale; guerra totale.</li> <li>• L'intervento dell'Italia: neutralisti e interventisti; Patto di Londra</li> <li>• I due blocchi: gli stati belligeranti</li> <li>• I fronti di guerra e il fronte interno</li> <li>• Il 1915 e il 1916: un sanguinoso biennio di stallo</li> <li>• La svolta del 1917: ritiro della Russia, disfatta di Caporetto, intervento degli Stati Uniti</li> <li>• 1918: sconfitta degli imperi</li> <li>• I quattordici punti di Wilson</li> <li>• La Società delle Nazioni</li> <li>• La Conferenza di Parigi: i trattati di pace</li> <li>• La spartizione del Vicino Oriente e la Dichiarazione Balfour</li> </ul> <p><b>La Rivoluzione russa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La partecipazione alla Prima guerra mondiale</li> <li>• I partiti politici russi</li> <li>• La rivoluzione del febbraio 1917</li> <li>• Il ritorno di Lenin e le Tesi di aprile</li> <li>• La rivoluzione dell'ottobre 1917</li> <li>• La Pace di Brest – Litovsk</li> <li>• La guerra civile e il comunismo di guerra</li> <li>• La Nuova Politica Economica (N.E.P.)</li> <li>• La fondazione dell'U.R.S.S.</li> </ul> <p><b>FONTI E CARTE STORICHE</b></p> <p>c) Carta: Schieramenti della Prima guerra mondiale (p.125)</p> <p>d) Carte: I fronti della Prima guerra mondiale; Fronte occidentale; Fronte orientale; Fronte italiano (fornite dall'insegnante)</p> <p>e) Foto: Soldati in trincea (fornite dall'insegnante)</p> <p>f) Documento: I quattordici punti di Wilson (fornita dall'insegnante)</p> <p>g) Carta: Europa e Medio Oriente dopo la Prima guerra mondiale (p. 131)</p> <p>h) Fotografia: lo zar Nicola II Romanov e la sua famiglia (fornita dall'insegnante)</p>	Verifica orale
--	--	----------------

	i) Documento: Le tesi di aprile (p. 168)	
<b>SECONDO QUADRIMESTRE</b>		
<b>L'EUROPA DEI TOTALITARISMI</b>	<p><b>L'Italia dall'avvento del fascismo alla dittatura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Primo dopoguerra in Italia: situazione politico-economica; proteste popolari e autoritarismo; il problema dei reduci</li> <li>• Il Biennio rosso e la protesta nazionalista</li> <li>• I partiti di massa</li> <li>• I Fasci italiani di combattimento e lo squadristico</li> <li>• I fascisti al potere: elezioni del 1921 e Marcia su Roma</li> <li>• La costruzione della dittatura: le prime riforme; le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti; le leggi fascistissime; la riforma elettorale del 1928</li> <li>• Repressione del dissenso e antifascismo</li> <li>• Propaganda e organizzazione delle masse</li> <li>• I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi</li> <li>• La politica economica</li> <li>• La politica estera</li> <li>• Le leggi razziali</li> </ul> <p><b>Il nazionalsocialismo in Germania</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Repubblica di Weimar</li> <li>• La situazione economica tra il 1918 e il 1929</li> <li>• Il Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori e Adolf Hitler</li> <li>• L'ascesa di Hitler: elezioni del 1932; incendio del Parlamento; eliminazione dei nemici esterni e interni al partito</li> <li>• Repressione e consenso delle masse</li> <li>• La persecuzione degli ebrei: Leggi di Norimberga e Notte dei cristalli</li> <li>• La politica economica del Reich</li> <li>• La politica estera: rifiuto dei trattati di pace; Alleanze con Italia e Giappone; la Germania verso la guerra.</li> </ul> <p><b>Lo stalinismo in Unione Sovietica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La morte di Lenin e la lotta per la successione</li> <li>• Politica economica: industrializzazione forzata e collettivizzazione delle terre</li> <li>• Eliminazione dei nemici politici: purghe e gulag</li> <li>• Propaganda e organizzazione delle masse</li> </ul>	Verifica orale

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politica estera</li> </ul> <p>FONTI E CARTE STORICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documento: Il programma di San Sepolcro (fornita dall'insegnante)</li> <li>• Carta: L'espansione italiana nel Corno d'Africa (p. 229)</li> <li>• Immagine: Vignetta sulle restrizioni delle Leggi razziali (p.236)</li> <li>• Carta: La Germania dopo la Prima guerra mondiale (p.247)</li> <li>• Foto: Il Primo Dopoguerra in Germania - I reduci e l'iperinflazione del marco (fornite dall'insegnante)</li> <li>• Foto: Copertina del libro di Adolf Hitler <i>Mein Kampf</i></li> <li>• Documento: Articoli delle Leggi di Norimberga (p. 271)</li> <li>• Immagini: Manifesti di propaganda sovietica (fornita dall'insegnante)</li> </ul>	
<p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	<p><b>Il mondo verso una nuova guerra</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Una pace instabile: debolezza della Società delle Nazioni; isolamento della Russia; spostamento di popoli; difficoltà di convivenza tra minoranze; pace punitiva contro i vinti</li> <li>2. Problemi del Primo dopoguerra: la crisi economica e sociale</li> <li>3. La diffusione di movimenti e partiti di estrema destra</li> <li>4. I regimi autoritari in Europa</li> <li>5. Inghilterra e Francia</li> <li>6. Giappone e Cina</li> <li>7. Colonie e America latina: movimenti nazionalisti indipendentistici e dittature militari</li> <li>8. La Guerra civile spagnola: dittatura di Miguel Primo de Rivera; biennio rosso e biennio nero; Fronte popolare al potere; forze reazionarie e forze repubblicane; il colpo di stato e la guerra civile; scontro tra fascismo e antifascismo; dittatura franchista</li> <li>9. Gli Stati Uniti negli Anni Venti: conservatorismo ideologico, protezionismo, isolazionismo, proibizionismo, aumento dell'intolleranza, grande sviluppo economico</li> <li>10. La crisi del 1929: crisi da sovrapproduzione e speculazione finanziaria</li> <li>11. La Grande depressione e il New Deal</li> </ol> <p><b>La Seconda guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le radici ideologiche ed economiche del conflitto</li> </ul>	<p>Verifica orale</p>

- La Guerra lampo: invasione di Polonia, Repubbliche baltiche, Finlandia, Danimarca e Norvegia; occupazione della Francia; Battaglia d’Inghilterra
- L’Italia entra in guerra: dalla non belligeranza all’intervento; la guerra parallela
- L’attacco all’Unione Sovietica
- Il dominio nazista e la resistenza
- Lo sterminio degli ebrei: “soluzione finale” e sistema dei Lager
- L’entrata in guerra degli Stati Uniti
- La svolta del 1942: le prime sconfitte dell’Asse
- La caduta del fascismo in Italia e la guerra di liberazione: Conferenza di Casablanca; Sbarco in Sicilia; caduta del regime fascista e armistizio; occupazione tedesca e Repubblica di Salò; lotta partigiana
- La vittoria degli Alleati: sbarco in Normandia e resa della Germania; le bombe atomiche sul Giappone
- Il processo di Norimberga
- Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)
- Accordi di Bretton Wood
- La Conferenza di Yalta e la spartizione dell’Europa: l’assetto bipolare e la divisione della Germania
- Definizione di Guerra fredda

#### FONTI E CARTE STORICHE

- Carta: Dittature e democrazie in Europa (p. 308)
- Carta. La guerra civile spagnola (p. 314)
- Immagine: Pablo Picasso *Guernica*, 1937 (p. 317)
- Fotografie: Francisco Franco e Mussolini; I volontari delle brigate internazionali (fornite dall’insegnante)
- Carta: La spartizione della Polonia (p. 333)
- Carta: L’occupazione della Francia (fornita dall’insegnante)
- Carta: Le prime operazioni Militari (1939-1940) (fornita dall’insegnante)
- Carte: Le campagne militari nei Balcani e nell’Africa settentrionale (p. 340)
- Carta: L’attacco all’Unione Sovietica (p. 349)
- Carta: Il dominio nazista in Europa nel 1942 (fornita dall’insegnante)
- Carta: I lager nazisti (1933-1945) (fornita dall’insegnante)
- Carta: L’Impero giapponese (fornita dall’insegnante)
- Carta: L’avanzata degli alleati 1943-1945 (p. 358)
- Immagine: Prima pagina del Corriere della Sera 9 settembre 1943 (fornita dall’insegnante)
- Foto: La Conferenza di Yalta (fornita dall’insegnante)
- Carta: L’assetto geopolitico alla fine della Seconda guerra mondiale (fornita dall’insegnante)
- Carta: La formazione dei due blocchi in Europa (p. 396)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carta: La divisione della Germania e di Berlino (p. 394)</li> <li>• Carta: L'Europa della Guerra fredda (fornita dall'insegnante)</li> </ul>	
<b>LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del contesto storico in cui è nata la Costituzione italiana e delle diverse fasi che hanno portato alla sua promulgazione ed entrata in vigore: l'Italia alla fine della Seconda guerra mondiale: il trattato di pace; Referendum del 2 giugno 1946; Assemblea costituente</li> <li>• Definizione del termine "Costituzione" e origini delle costituzioni moderne</li> <li>• Caratteristiche di fondo della Costituzione repubblicana e differenze con lo Statuto Albertino</li> <li>• Filoni politico-culturali alla base della Costituzione</li> <li>• Struttura della Costituzione.</li> <li>• Principi fondamentali, analisi approfondita dei primi tre articoli, di cui sono stati focalizzati i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Repubblica parlamentare, presidenziale e semi-presidenziale</li> <li>- Sovranità popolare, dispotismo della maggioranza, democrazia diretta e indiretta</li> <li>- Principio lavorista</li> <li>- Personalismo, pluralismo, solidarismo</li> <li>- Principio di uguaglianza formale e sostanziale</li> </ul> </li> <li>• Diritti e doveri dei cittadini; Ordinamento della Repubblica; Disposizioni transitorie.</li> </ul>	Verifica scritta

### Obiettivi disciplinari

- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento
- Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel corso dell'anno
- Classificare un documento storico
- Spiegare un documento scritto
- Interpretare un documento
- Comprendere un documento storiografico, distinguendo i fatti dalle interpretazioni
- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica
- Comprendere una carta storica tematica
- Individuare le relazioni tra i fatti (prima e dopo, causa e conseguenza, principale e secondario...)
- Individuare relazioni tra i fatti storici
- Saper costruire un paragone tra fenomeni appartenenti a diverse civiltà, società, culture
- Preparare una scaletta per l'esposizione
- Saper svolgere un tema storico
- Saper analizzare un monumento
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici, anche in riferimento
- alla realtà contemporanea

- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro
- interconnessioni
- Saper utilizzare il lessico specifico
- Saper riconoscere il ruolo della memoria storica come valore morale e civile

### **Metodologie di lavoro utilizzate**

- Lezione frontale
- Individuazione parole chiave
- Schematizzazione dei contenuti
- Uso di contenuti digitali; lavagna LIM
- Uso didattico del cinema
- Uso di cronologie e della linea del tempo
- Lettura di mappe concettuali
- Lettura di carte storiche
- Lettura di documenti scritti
- Lettura di documenti iconografici
- Confronto tra documento scritto e documento iconografico
- Lettura di semplici brani storiografici
- Individuazione di un problema storico e sua analisi
- Effettuazione di confronti tra fenomeni appartenenti a diverse civiltà, società, culture
- Uso di risorse e repertori, immagini, documenti in forma digitale/lavagna LIM
- Lettura di articoli di giornale
- Osservazione diretta o indiretta di monumenti o luoghi della memoria

### **Tipologia delle prove di verifica**

- Domande aperte
- Prova strutturata
- Verifica orale
- Analisi di documenti, di grafici, di carte e di immagini
- Lettura e confronto di brani memorialistici e storiografici

### **Obiettivi minimi**

Lo studente dovrà conoscere i principali processi ed eventi storici dell'Ottocento e del Novecento e saper creare collegamenti tra gli stessi e con la letteratura. Dovrà inoltre essere in grado di esporre i contenuti in modo personale usando in maniera consapevole la terminologia specifica del linguaggio storico orientandosi all'interno del dibattito storiografico.

### **Criteri di valutazione**

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORE COMPETENZE</b>
Insufficiente	Le competenze non sono state raggiunte e presenta gravi lacune

Mediocre	Le competenze non sono state raggiunte ma non presenta gravi lacune
Sufficiente / Obiettivi minimi	Le competenze essenziali sono state raggiunte
Discreto	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo quasi del tutto autonomo
Buono	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo autonomo
Ottimo	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo autonomo e arricchite da contributo personale

**MATEMATICA****DOCENTE:** Prof.ssa Lipparini Elisa**LIBRI DI TESTO:** M.Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone - "Matematica.verde" Vol.4A-4B - Zanichelli**ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI:** Materiale didattico fornito dalla docente.**Obiettivi formativi**

- Recuperare ed approfondire abilità e conoscenze acquisite negli anni precedenti
- Esprimersi con chiarezza di linguaggio
- Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo.
- Potenziare le capacità logico-deduttive di valenza specifica per la disciplina e contestualmente trasversali verso tutte le altre.

**Obiettivi comportamentali**

- Individuare e riconoscere le regole e assumere un comportamento adeguato al contesto.
- Avere rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

**Metodologia didattica ed aspetti organizzativi**

- Fissare all'inizio del modulo l'obiettivo didattico e formativo che si vuole mettere a fuoco con quella particolare sessione di lavoro
- Lezione di tipo frontale dialogata
- Lavori guidati in classe ed eventuale verifica immediata dei risultati con discussione
- Valorizzazione degli interventi originali dell'alunno

**Modalità di verifica**

La fase individuale di verifica è stata effettuata attraverso verifiche formative: domande dal posto, compiti a casa, lavori di gruppo, prove scritte e colloqui orali.

Le prove scritte sono state preparate per misurare il grado di conseguimento degli obiettivi specifici delle varie unità didattiche nonché di quelli minimi richiesti e sono state valutate assegnando un punteggio predeterminato a ciascun quesito secondo indicatori di valutazione esposti di seguito.

Per la valutazione dei colloqui orali sono stati considerati la conoscenza degli argomenti, l'esposizione e la proprietà di linguaggio, il lavoro personale svolto a casa e l'apporto al lavoro di classe.

**Criteria di valutazione**

## INDICATORI:

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Esposizione (chiarezza, coerenza ed organicità) dei quesiti proposti
- Capacità di analisi e sintesi
- Proprietà di linguaggio

**Tabella di valutazione**

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORE COMPETENZE</b>
<i>Del tutto nulla = 1</i>	Lo studente non conosce gli argomenti
<i>Del tutto insufficiente = 3/2</i>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostra di avere una conoscenza quasi nulla degli argomenti;</li> <li>• non sa interpretare un testo;</li> <li>• non sa affrontare i quesiti proposti;</li> <li>• non possiede proprietà di linguaggio.</li> </ul>
<i>Gravemente insufficiente = 4</i>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostra di avere gravi lacune nella conoscenza degli argomenti;</li> <li>• trova difficoltà nell'interpretazione del testo;</li> <li>• denota gravi difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti;</li> <li>• non possiede proprietà di linguaggio</li> </ul>
<i>Insufficiente = 5</i>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede informazioni frammentarie e non sempre corrette;</li> <li>• tenta di utilizzare le conoscenze superficiali, ma non in modo pertinente;</li> <li>• denota difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti e fatica ad orientarsi pur con la guida dell'insegnante;</li> <li>• conosce i termini specifici, ma si esprime in forma non appropriata.</li> </ul>
<i>Sufficiente = 6</i>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, anche se a livello prevalentemente mnemonico;</li> <li>• risolve i quesiti richiesti in modo corretto, anche se a volte meccanico, non completamente autonomo;</li> <li>• dimostra di comprendere il testo di un problema e di aver individuato la procedura risolutiva</li> <li>• evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio.</li> </ul>
<i>Discreto = 7</i>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede una conoscenza sostanzialmente completa degli argomenti relativi al programma svolto;</li> <li>• affronta l'argomento richiesto e ne organizza la soluzione;</li> <li>• dimostra una certa intuizione nell'affrontare le tematiche proposte;</li> <li>• risolve i quesiti proposti;</li> <li>• rivela discreta padronanza della terminologia specifica.</li> </ul>
<i>Buono = 8</i>	Lo studente:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede una buona conoscenza degli argomenti relativi al programma svolto;</li> <li>• sa analizzare le tematiche proposte esponendole con coerenza;</li> <li>• dimostra capacità di sintesi degli argomenti studiati;</li> <li>• rivela buona padronanza della terminologia specifica.</li> </ul>
Ottimo = 9/10	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede una conoscenza completa, approfondita e rielaborata in modo organico degli argomenti relativi al programma svolto;</li> <li>• sa affrontare l'argomento richiesto con buona coerenza ed esporlo con ordine, chiarezza ed organicità;</li> <li>• dimostra pronta intuizione nell'affrontare le tematiche proposte rivelando ottime capacità di analisi e sintesi.</li> </ul>

### Obiettivi minimi

- Saper risolvere semplici derivate di funzioni razionali
- Conoscere la definizione di primitiva di una funzione e saperla calcolare mediante integrali immediati
- Saper integrare per sostituzione semplici funzioni
- Saper integrare semplici funzioni con la formula per parti

### Modalità di recupero e potenziamento

In generale, l'attività di recupero/potenziamento è stata effettuata in itinere, con interventi corrispondenti alle richieste degli studenti.

### Tavola dei contenuti

Modulo	Unità didattica	Numero verifiche
<b>Modulo 1</b> Derivata	<b>U.D.1</b> — Derivata prima e seconda, ricerca di massimi e minimi relativi e di punti di flesso di funzioni polinomiali, razionali e irrazionali (ripasso)	2
<b>Modulo 2</b> Integrali e introduzione alle equazioni differenziali	<b>U.D.1</b> - Integrali indefiniti <b>U.D.2</b> - Integrali definiti <b>U.D.3</b> - Equazioni differenziali (introduzione)	2

### Descrizione dei Moduli

Modulo	Competenze	Contenuti
<b>Modulo 1</b> Derivata	<p><b>Saper calcolare</b> la derivata prima e seconda di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali</p> <p><b>Saper eseguire</b> operazioni con le derivate</p> <p><b>Saper ricercare</b> massimi e minimi relativi e punti di flesso di funzioni polinomiali, razionali e irrazionali</p>	<p><b>UD.1: Derivata</b> Definizione di derivata e significato geometrico.</p> <p><b>Derivate fondamentali:</b> derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza, derivata della funzione radice quadrata, derivata della funzione esponenziale e della funzione logaritmica, derivata delle funzioni goniometriche.</p> <p><b>Operazioni con le derivate:</b> derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della</p>

		<p>somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di funzioni composte</p> <p><b>Derivata prima e seconda</b> Proprietà e calcolo dei punti di massimo e minimo relativi e dei punti di flesso di funzioni polinomiali, razionali e irrazionali</p> <p><b>Applicazione della teoria delle derivate:</b> Il teorema di De L'Hopital e calcolo di limiti di forme indeterminate mediante esso.</p>
<p><b>Modulo 2</b> Integrali</p>	<p><b>Conoscere</b> la definizione di primitiva di una funzione e saperla calcolare mediante integrali immediati</p> <p><b>Saper integrare</b> per scomposizione, per parti, per sostituzione</p> <p><b>Saper integrare</b> funzioni la cui derivata è una funzione composta</p> <p><b>Saper integrare</b> funzioni razionali fratte in cui il numeratore è la derivata del denominatore</p> <p>Saper calcolare un integrale definito. Sapere calcolare l'area sottesa ad una curva oppure l'area compresa tra due curve. Saper calcolare il volume di un solido generato dalla rotazione completa di una curva attorno all'asse x</p> <p>Saper riconoscere un'equazione differenziale e saper risolvere alcune semplici equazioni differenziali del primo ordine del tipo <math>y'=f(x)</math>.</p>	<p><b>UD.1: Integrali indefiniti</b> Integrale indefinito e primitiva di una funzione. <b>Proprietà</b> dell'integrale indefinito <b>Integrali indefiniti immediati:</b> integrale di una potenza, integrale della funzione esponenziale, integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta Integrazione per scomposizione, integrazione per sostituzione, integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte: il numeratore è la derivata del denominatore.</p> <p><b>UD.2: Integrali definiti</b> Significato geometrico dell'integrale definito. Teorema della media Funzione integrale - Teorema fondamentale del calcolo integrale (Teorema di Torricelli) - Formula fondamentale del calcolo integrale</p> <p><b>Calcolo di integrali definiti</b></p> <p><b>Applicazioni dell'integrale definito</b> al calcolo di aree di superfici piane e al calcolo di volumi di solidi di rotazione</p> <p><b>UD.3: Equazioni differenziali</b> Definizione di equazione differenziale del primo ordine; problema di Cauchy. Equazioni del tipo <math>y'=f(x)</math></p>

**INGLESE****DOCENTE:** Lorenzini Cristina**LIBRI DI TESTO:** Sanità N., Saraceno A., Botter D. "New Images and Messages", Ed. Edisco**ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI:** Schede aggiuntive fornite dal docente; supporti multimediali**Contenuti e argomenti**

<b>Primo quadrimestre</b>	
<b>Modulo</b>	<b>Argomenti</b>
<b>Modulo 1 :</b> Marketing	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Marketing and its definitions</li> <li>● Marketing goods and services</li> <li>● People, societal and social marketing</li> <li>● Great marketing agencies</li> <li>● Grammar : Past tenses</li> </ul>
<b>Modulo 2:</b> Marketing applications	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Brands</li> <li>● Logos</li> <li>● Product Placement</li> <li>● Great logos</li> <li>● Grammar : Future tenses</li> </ul>
<b>Modulo 3:</b> Posters and Billboards	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Posters and billboards</li> <li>● Great movie posters</li> </ul>

<b>Secondo quadrimestre</b>	
<b>Modulo</b>	<b>Argomenti</b>
<b>Modulo 4</b> Photography	<ul style="list-style-type: none"> <li>● From Photojournalism to photography activism</li> <li>● The art of advertising photography</li> <li>● Photography on the screen</li> <li>● The world of special photography</li> <li>● Analyzing a photograph</li> <li>● Great photographers</li> </ul>
<b>Modulo 5</b> Advertising: the basics and features	<ul style="list-style-type: none"> <li>● What is advertising?</li> <li>● Consumerism and consumer society</li> <li>● Preparing an advertising campaign</li> <li>● Great ad campaign</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>● The language of advertising</li><li>● Colour,images,music and art in advertising</li><li>● Analysis of a printed ad</li><li>● Analysis of a video commercial</li><li>● Great adverts</li></ul>
--	--

Ogni modulo è stato accompagnato da spiegazioni e/o riflessioni di tipo lessicale e grammaticale.

### **Preparazione Prova INVALSI**

Alle prove INVALSI è stata dedicata una lezione per spiegare in cosa consistono e mostrare le varie tipologie di prova. La classe è stata, poi, caldamente invitata ad esercitarsi in autonomia grazie all'ausilio delle piattaforme online dedicate.

### **Metodi**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavori a coppie o in gruppo
- attività di recupero
- problem solving
- Ricerche individuali e di gruppo

### **Strumenti**

Libro di testo, materiale in fotocopie, uso dei mezzi multimediali.

### **Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza**

- Comprendere messaggi orali in maniera globale o analitica, a seconda della situazione.
- Sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici, adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Produrre messaggi orali su argomenti di carattere generale con sufficiente chiarezza, correttezza formale e proprietà lessicale.
- Comprendere in maniera globale o analitica testi scritti di interesse generale sviluppando una minima capacità di rielaborazione personale.
- Produrre testi scritti su argomenti proposti con sufficiente chiarezza, correttezza formale e proprietà lessicale.

Viene considerato sufficiente (voto 6) il livello raggiunto dallo studente che: conosce gli elementi fondamentali della lingua, espone in modo coerente ed essenzialmente corretto.

### **Criteri di valutazione**

Per la misurazione dei risultati ci si è attenuti a criteri generali che hanno preso in considerazione:

- la correttezza nell'uso del lessico
- accuratezza e fluency.

Per i test orali i parametri di valutazione sono stati i seguenti:

- pertinenza e completezza della risposta
- correttezza nell'uso del lessico
- correttezza della pronuncia e fluency

Oltre alle valutazioni sommative dei test scritti e orali, si sono tenuti in considerazione la partecipazione e l'impegno, il livello iniziale e i progressi compiuti, nonché il livello globale della classe.

### Tabella di valutazione

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	
<b>INSUFFICIENTE</b> < 5	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti e nella loro esposizione</li> <li>- trova difficoltà nella comprensione del testo;</li> <li>- non possiede proprietà di linguaggio</li> </ul>
<b>INSUFFICIENTE</b> 5	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riporta informazioni frammentarie e non sempre corrette;</li> <li>- tenta di utilizzare le conoscenze superficiali senza coerenza</li> <li>- denota difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti</li> <li>- conosce i termini specifici, ma si esprime in forma non appropriata.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b> 6	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha una conoscenza basilare di tutti gli argomenti trattati</li> <li>- si orienta con qualche difficoltà e possiede un'accettabile autonomia operativa;</li> <li>- espone con terminologia generica, ma corretta;</li> <li>- si esprime in maniera sufficiente.</li> </ul>
<b>DISCRETO</b> 7	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce e organizza le informazioni e i contenuti della disciplina</li> <li>- comprende, applica e rielabora mostrando una certa autonomia;</li> <li>- espone con terminologia generalmente corretta;</li> </ul>
<b>BUONO</b> 8	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce e organizza le informazioni e i contenuti delle discipline con adeguata competenza;</li> <li>- comprende in modo agevole in situazioni più articolate, dimostrando buona autonomia;</li> <li>- espone con terminologia generalmente corretta</li> </ul>
<b>OTTIMO</b> 9/10	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede una conoscenza approfondita degli argomenti svolti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sa affrontare gli argomenti trattati con <i>accuracy</i> per le prove scritte e <i>fluency</i> per le prove orali</li><li>- Possiede ottime capacità di analisi e sintesi</li><li>- Espone in modo ricco e appropriato con apporti critici</li></ul>
--	--

**Numero e tipologia di verifiche sommative effettuate**

Sono state effettuate una verifica scritta nel primo e secondo quadrimestre e due verifiche orali nel primo e secondo quadrimestre.

Le prove orali sono consistite soprattutto in brevi esposizioni su argomenti noti e/o scelti dallo studente.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	
<b>DOCENTI</b>	Prof. Maria Panzone ITP Prof. Alberto Masetti
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>Competenze Grafiche. Percorsi di progettazione multimediale.</b> Legnani, Mastantuono, Peraglie, Soccio - Ed. Clitt [Volume per il quinto anno] EAN: 9788808335012 - ISBN: 8808335011
<b>ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI</b>	Materiali didattici digitali forniti dai docenti, video tutorial. In uso dal 4° anno Competenze grafiche, AAVV - Ed. Clitt [3-4].

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

#### COMPETENZE DISCIPLINARI

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

#### METODOLOGIE

- Illustrazione agli allievi del programma, dei singoli moduli di lavoro, degli obiettivi e dei criteri di valutazione adottati.
- Le attività pratiche verranno generalmente svolte in modo individuale o per piccoli gruppi.
- Il principale strumento utilizzato sarà il libro di testo, ma in alcune occasioni, per integrare o completare l'argomento trattato, sarà affiancato da dispense e materiali in formato digitale. Si farà uso delle LIM per la visione di filmati, video tutorial e per la produzione di lezioni interattive.
- Le principali metodologie adottate saranno lezioni frontali e dialogate, ricerca personale, esercitazioni pratiche, didattica laboratoriale, problem solving, compiti di realtà, esercizi di comprensione, analisi e sintesi.

#### STRUMENTI

- Libro di testo, appunti e materiale digitali condivisi nella cartella cloud della classe/materia, tutorial video (programmi specifici di settore), riviste ed esempi grafici esistenti.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà trasparente e tempestiva, attuata attraverso griglie condivise con gli studenti, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Le modalità di valutazione verificheranno le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte ma si terrà conto altresì della partecipazione attiva e costruttiva durante le lezioni, l'interesse dimostrato, l'impegno, i contributi spontanei, la pertinenza degli interventi, la puntualità nel lavoro domiciliare e il rispetto delle scadenze in generale, la collaborazione e l'apporto personale al dialogo educativo, nonché della progressione nell'apprendimento.

Il controllo dell'apprendimento teorico e pratico avverrà attraverso la correzione e la valutazione delle prove pratiche di progettazione e attraverso verifiche sommative sulla teoria con voto in decimi.

VALUTAZIONE	DESCRITTORE COMPETENZE
Insufficiente	Le competenze non sono state raggiunte e presenta gravi lacune
Mediocre	Le competenze non sono state raggiunte ma non presenta gravi lacune
Sufficiente / Obiettivi minimi	Le competenze essenziali sono state raggiunte
Discreto	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo quasi del tutto autonomo
Buono	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo autonomo
Ottimo	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo autonomo e arricchite da contributo personale

#### **OBIETTIVI MINIMI**

Saranno considerati obiettivi minimi l'acquisizione (valutazione pari a sei decimi) da parte dello studente dei principali rudimenti teorici di ciascun modulo ed il loro corretto utilizzo nell'applicazione pratica progettuale.

- Conoscenze e uso appropriato degli strumenti, dei supporti e della terminologia tecnica di settore.
- Conoscenza e capacità di applicazione della metodologia progettuale.
- Rispetto dei tempi di consegna.

#### **TIPOLOGIE DI VERIFICA**

- Verifiche scritte
- Esercitazioni pratiche con l'utilizzo dei software Adobe
- Progetti grafici dal brief al layout esecutivo
- Esposizione dei progetti
- Relazioni progettuali.

Unità di apprendimento	<b>PROVA DI INGRESSO</b>
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi del brief e iter progettuale.</li> </ul>
Laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazione - Marchio dei mondiali di calcio femminile</li> </ul>
Tipologie di verifica	Valutazione elaborati.

Unità di apprendimento	<b>MARKETING E COMUNICAZIONE INTEGRATA</b>
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il marketing nell'era digitale;</li> <li>• Inbound e outbound advertising;</li> <li>• Marketing esperienziale.</li> </ul>
Laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di gruppo - Creazione di una campagna integrata</li> </ul>
Tipologie di verifica	Valutazione esercizi ed elaborati.

Unità di apprendimento	<b>STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA</b>
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione pubblicitaria: tipologie e finalità;</li> <li>• Il piano integrato di comunicazione;</li> <li>• I format pubblicitari.</li> </ul>
Laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi, progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria multimediale.</li> </ul>
Tipologie di verifica	Valutazione elaborati.

Unità di apprendimento	<b>PRINCIPI DI PACKAGING DESIGN</b>
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Packaging: dalla tecnologia al progetto;</li> <li>• Principi di packaging design.</li> </ul>
Laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e realizzazione del restyling di un packaging cartotecnico con analisi prodotto, brand e concorrenza, copy strategy, studio del tracciato di fustella (esistente o originale), studio di soluzioni grafiche coerenti e coordinate con l'identità visiva dell'Azienda;</li> <li>• Presentazione digitale del progetto complessivo completi di elaborazione di Mockup 3D con l'utilizzo di Illustrator e Photoshop e Adobe Dimension.</li> </ul>
Tipologie di verifica	Valutazione elaborati.

Unità di apprendimento	<b>INFOGRAFICA</b>
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia dell'infografica;</li> <li>• Design delle informazioni;</li> <li>• Caratteristiche dell'infografica e regole di composizione e impaginazione applicate all'infografica.</li> </ul>

Laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Design di diagrammi e grafici a torta e a colonne con l'utilizzo di Adobe Illustrator;</li> <li>● Progettazione e realizzazione di un'infografica sulla storia del graphic design;</li> <li>● Progettazione e realizzazione di un'infografica sull'analfabetismo digitale e tutela della privacy e dei dati.</li> </ul>
Tipologie di verifica	Valutazione elaborati.

Unità di apprendimento	<b>PROGETTAZIONE PER IL WEB</b>
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le fasi di sviluppo, il progetto del sito, web design e information design, la struttura della pagina, la navigazione e l'interattività;</li> <li>● Architettura, comunicazione, funzionalità, contenuto, gestione, accessibilità, usabilità;</li> <li>● Classificazione siti web;</li> <li>● Le forme della web advertising: banner, video, E-mail, newsletter, SMS e MMS;</li> <li>● Social media marketing;</li> <li>● Progettazione di prodotti multimediali interattivi.</li> </ul>
Laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progettazione e realizzazione di un banner pubblicitario animato;</li> <li>● Progettazione e realizzazione di un Piano Editoriale e post per i social;</li> <li>● Progettazione portfolio personale e presentazione PCTO per esame.</li> </ul>
Tipologie di verifica	Valutazione elaborati.

Unità di apprendimento	<b>SIMULAZIONI SECONDA PROVA</b>
Argomenti	Per le simulazioni verranno utilizzate Seconde Prove dell'Esame di Stato degli anni precedenti.
Laboratorio	Le prove verranno svolte in 6 ore consecutive, simulando il tempo previsto per la prova reale.
Tipologie di verifica	Valutazione elaborati con griglia d'esame.

## **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI**

DOCENTI: Prof. Stefano Cuppini, Prof.ssa Michela Scarnato

LIBRI DI TESTO: nessuno

ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI: Dispense tecniche digitali (appunti, schede, slide, video ed esercizi) fornite dai docenti, materiali, strumenti e software in dotazione dei laboratori grafici, classroom, google drive.

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

### **Obiettivi disciplinari**

#### Obiettivi generali di apprendimento

##### Obiettivi minimi

- Gestire I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:
- Conoscere il panorama delle aziende di settore;
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento;
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

progetti e processi secondo le principali procedure e standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;

- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento;
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- Utilizzare i rudimenti di economia e organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Redigere brevi relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### **Metodologie di lavoro utilizzate**

Lezione frontale, Didattica laboratoriale, Apprendimento cooperativo, Discussione (briefing), Brainstorming, Analisi di casi reali, Esercizi di ripasso su piattaforme digitali.

## PRIMO QUADRIMESTRE

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>1. L'Azienda e l'Imprenditore (Parte Teorica)</b>
<b>Argomenti</b>	Definizione di azienda, gli elementi costitutivi dell'azienda. Classificazione delle aziende secondo il settore, il fine, la natura giuridica del soggetto titolare di impresa: impresa individuale; impresa collettiva, società di persone e società di capitali: azioni e obbligazioni. Multinazionali.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche scritte e orali.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenza delle caratteristiche e dell'inquadramento giuridico delle aziende grafiche.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>2. Classificazione delle Aziende Grafiche (Parte Teorica)</b>
<b>Argomenti</b>	Aziende Grafiche a ciclo completo e service; piccole, medie e grandi aziende. Aziende a produzione su commessa, editoriali, per modelli non editoriali, per processo continuo. Case editrici con e senza impianti di stampa.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche scritte e orali.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenza della classificazione delle aziende grafiche.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>3. Entipologia dello stampato (Parte Teorico/Pratica)</b>
<b>Argomenti</b>	Classificazione dei prodotti librari, paralibrari ed extralibrari. I componenti e la struttura di un libro. Le parti di un giornale quotidiano, di una rivista periodica. Analisi di prodotti extralibrari.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche scritte, orali, pratiche con relazioni tecniche utilizzando software di settore.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenza delle diverse tipologie di stampato.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>4. Impostazione dello Stampato 1°parte (Parte Pratica)</b>
<b>Argomenti</b>	Segnature: impostazioni di uno stampato in caduta macchina. Segni di piega e rifilo, pinza, testa, piede, dorso e sfogliatura, bianca e volta.
<b>Laboratorio</b>	Esercitazioni laboratoriali sulle segnature.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche pratiche.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenza dei principali tipi di segnature.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>5. Impostazione dello Stampato 2°parte (Parte Pratica)</b>
<b>Argomenti</b>	Segnature: volantino, quartino, ottavo, sedicesimo, trentaduesimo, sessantaquattresimo; B+V, BeV, resa 1 e rese multiple.
<b>Laboratorio</b>	Esercitazioni laboratoriali sulle segnature.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche pratiche.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenza dei principali tipi di segnature.

## SECONDO QUADRIMESTRE

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>6. Il preventivo di uno stampato (Parte Pratica)</b>
<b>Argomenti</b>	Procedure per l'esecuzione di un preventivo di stampati. Il listino prezzi. Preventivo degli stampati: costo carta, costo spreco di carta, costo avviamento e tiratura, costo pre stampa e lastre, costo allestimento. Il costo copia.
<b>Laboratorio</b>	Esercitazioni laboratoriali sul calcolo del preventivo.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche scritte.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscere le procedure per lo sviluppo del preventivo.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>7. Organizzazione Aziendale – Funzioni d'Impresa (Parte Teorica)</b>
<b>Argomenti</b>	Funzioni maggiori e funzioni minori. Livelli dirigenziali. Organizzazione formale e informale. Ruoli e funzioni aziendali. Alta direzione. I modelli di organizzazione aziendale dell'azienda Grafica: modello gerarchico o line, modello funzionale o staff, modello gerarchico-funzionale.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche scritte, esercitazione pratica: progettazione dell'organizzazione formale della propria azienda grafica e di un'azienda di altro settore a scelta, consegna su classroom e presentazione orale dei lavori.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenza dei modelli organizzativi.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>8. Criteri per l'analisi dei costi industriali (Parte Teorica)</b>
<b>Argomenti</b>	La contabilità delle imprese, gestione dei costi, costo orario, ammortamento, ricavi. Centri di costo: centri di produzione, centri di servizi. Costo annuo di un centro di produzione: costi diretti e indiretti. Il costo del lavoro. Il CCNL, il contratto di lavoro. La busta paga. Ritenute fiscali ed extraerariali.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche scritte, orali.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenza dei principali centri di costo, degli oneri fiscali, saper interpretare la busta paga.

### Strategie di recupero

- Recupero in itinere con verifiche personalizzate mirate
- Pausa didattica
- Attività laboratoriali e/o teoriche pomeridiane (extra-orario)

### Criteri di valutazione

Viene attribuita la sufficienza nel momento in cui lo studente dimostra di conoscere i fenomeni fondamentali della materia ed è in grado di elaborare ipotesi e spiegazioni appropriate del mondo grafico di pertinenza. Per valutazioni superiori viene richiesta la capacità di collegare tra loro i vari fenomeni appresi riuscendo a tradurli in competenze specifiche per l'indirizzo di studi. Nelle verifiche scritte, assegnazione di un punteggio per ogni domanda, correzione della stessa sulla base di una risposta e criteri di attribuzione del voto mediante interpolazione lineare tra punteggio minimo-voto minimo e punteggio massimo-voto massimo.

VALUTAZIONE	DESCRITTORE COMPETENZE
Insufficiente	Insufficiente capacità di analisi delle richieste poste dal docente, attraverso la produzione di un discorso o una relazione scritta carente e inadeguata. Insufficiente capacità di lavorare, dimostrando di non conoscere le diverse fasi del lavoro.
Mediocre	Scarsa capacità di analisi delle richieste poste dal docente, attraverso la produzione di un discorso o una relazione scritta carente e poco adeguata, con utilizzo improprio della terminologia tecnica. Scarsa capacità di lavorare, dimostrando di conoscere in modo parziale le diverse fasi del lavoro, utilizzando le tecnologie presenti in laboratorio solo con il supporto del docente.
Sufficiente / Obiettivi minimi	Capacità di analisi delle richieste poste dal docente, attraverso un discorso o una relazione scritta, che dimostri una conoscenza essenziale degli argomenti con l'utilizzo di un'adeguata terminologia. Capacità di lavorare conoscendo le diverse fasi del lavoro, utilizzando le tecnologie presenti in laboratorio.
Buono	Capacità di analisi e interpretazione delle richieste poste dal docente attraverso un discorso o una relazione scritta che dimostri una conoscenza professionale degli argomenti con un adeguato utilizzo della terminologia tecnica. Capacità di lavorare sapendo organizzare le diverse fasi del lavoro, dimostrando una buona conoscenza delle tecnologie presenti in laboratorio.
Ottimo	Capacità di analisi e interpretazione delle richieste poste dal docente attraverso un discorso o una relazione scritta in modo dettagliato che dimostri una conoscenza professionale degli argomenti con un adeguato utilizzo della terminologia tecnica. Capacità di lavorare in autonomia sapendo organizzare le diverse fasi del lavoro, dimostrando un'ottima conoscenza delle tecnologie presenti in laboratorio.

**LABORATORI TECNICI****DOCENTI:** Prof. Damiano Friscira; ITP Prof. Antonio Capodiecì**LIBRI DI TESTO consigliato:** Stefano Poletti *Il manuale del videomaker*, vol. unico – HOEPLI**ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI:** Slide, Power Point, Immagini, Video e Approfondimenti forniti dai docenti; Classroom; Google Drive.**Obiettivi disciplinari**

- Conoscenza della storia del cinema, della fotografia e della televisione per sviluppare competenze critiche e analitiche più approfondite.
- Padronanza della terminologia specifica della tecnica cinematografica, web e radiofonica.
- Conoscenza della filiera produttiva di un prodotto audiovisivo/radiofonico pensato anche per internet (dalla scrittura alla realizzazione).
- Comprensione degli spot pubblicitari video e radiofonici.
- Ideazione di una campagna pubblicitaria video e radiofonica.

**Metodologie di lavoro utilizzate**

- Lezione frontale
- Lavoro di ricerca pratico e laboratoriale svolto sia dal singolo studente che in gruppo.
- Attività pratiche legate alle materie audiovisive e finalizzate alla realizzazione di prodotti audiovisivi, radiofonici pubblicitari.
- Per quanto riguarda gli alunni certificati con programma differenziato si fa riferimento alle programmazioni individuali.
- Per gli alunni con DSA e con BES è stato fatto riferimento a quanto stabilito nell'apposito modulo personale e alle disposizioni ministeriali in merito.

In generale è stata favorita la personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno e secondo principi di equità e pari opportunità. Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento degli alunni rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Saper compiere una ricerca finalizzata di informazioni e immagini.</p> <p>Saper analizzare e adattare testi e immagini a modi narrativi, informativi e seduttivi, secondo la necessità.</p> <p>Impostare correttamente un flusso nella produzione di layout per carta, web e multimedia.</p>	<p>Effettuare riprese audiovisive.</p> <p>Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale utilizzando correttamente le attrezzature e softwares di input, archiviazione e output (microfoni, mixer, altoparlanti, fotocamere, scanner, computer, monitor, drive, cloud, server).</p> <p>Realizzare prodotti cross-media a sostegno di una campagna di comunicazione e marketing.</p>	<p>Ricerca di contenuti in biblioteca, sul territorio, in rete.</p> <p>Caratteristiche narrative, informative e seduttive in testi e prodotti multimediali.</p> <p>Strumenti, procedure e linguaggi per la realizzazione di prodotti cross-media.</p> <p>Strumenti e tecniche base di ripresa audiovisiva, montaggio, post-produzione.</p> <p>Software e tecniche base di animazione 2d e multimediale.</p>

<p><b>Competenze</b> Progettare e realizzare, individualmente e in team, prodotti di comunicazione grafica e multimediale fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e supporti in relazione ai contesti d'uso, al target di fruitori individuati e alle tecniche e metodologie di produzione. Presentare con efficacia un progetto attraverso esposizioni orali, simulazioni, mockup e prototipi. Documentare e motivare il proprio progetto sia in modalità scritta che orale.</p>	<p><b>Abilità</b> Effettuare la Post-produzione audiovisiva con softwares dedicati (Adobe Premiere, Audition, Audacity). Utilizzare correttamente software per la manipolazione immagini (Adobe Photoshop).</p>	<p><b>Conoscenze</b> Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali.</p>
---	---	--

## PRIMO QUADRIMESTRE

<i>Il linguaggio audiovisivo</i>	
Unità di apprendimento	<b>L'agenzia Grafica e la comunicazione audiovisiva</b>
<b>Argomenti</b>	Il brief e l'agenzia grafica. Quali sono i ruoli che determinano una campagna mediatica per la vendita di un prodotto. Il graphic design, il multimedia design, l'ufficio stampa, il social media manager, il filmmaker, il copy e l'art. Analisi della struttura aziendale di un'agenzia grafica. La struttura di uno spot: analisi e scrittura di esempi. Lo spot sociale, esercitazione pratica: videoclip a tematica sociale
<b>Laboratorio</b>	Laboratorio di editing sul videoclip. Varie tecniche di effetti visivi e post produzione dedicata con Adobe Premiere
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Analisi teorico-pratica completa di relazione tecnica e collegamenti ipertestuali Verifica scritta Simulazione seconda prova Esame di Maturità Progettazione di un videoclip con materiale di repertorio copyleft
<b>Obiettivi minimi</b>	Comprendere le varie tipologie di campagne pubblicitarie e conoscere le singole competenze all'interno di un'agenzia grafica di comunicazione. Capacità di riconoscere i vari spot cinematografici, il loro target, la strutturazione in termini produttivi e di comunicazione.

Unità di apprendimento	<b>I linguaggio dei TG</b>
<b>Argomenti</b>	Caratteristiche dei TG, costruzione e ordine delle notizie, punto di vista e ripetizione della notizia, servizi chiusi e aperti, inchiesta e reportage.
<b>Tipologie di verifica</b>	Analisi teorico-pratica completa di relazione tecnica e collegamenti ipertestuali
<b>Obiettivi minimi</b>	Comprendere le diversità del linguaggio audiovisivo.

<b>Storia della fotografia e del cinema</b>	
Unità di apprendimento	<b>La street photography</b>
<b>Argomenti</b>	Introduzione al genere: gli obiettivi e le strategie alla base del genere. Analisi individuale e ricerca critica sul genere e su un artista a scelta riconducibile allo stile.

<b>Tipologie di verifica</b>	Elaborazione ed esposizione di un'analisi individuale tecnico-critica degli artisti assegnati singolarmente ad ogni alunno ( <i>peer-to-peer</i> ).
<b>Obiettivi minimi</b>	Saper contestualizzare il genere e comprenderne la sua evoluzione. Riconoscere le personalità di spicco le quali hanno reso possibile un cambio di sguardo sul mondo. Comprendere il pensiero artistico dei fotografi affrontati. Sapersi avvicinare alla street photography anche come autori e non solo come teorici

## SECONDO QUADRIMESTRE

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Le avanguardie storiche</b>
<b>Argomenti</b>	Futurismo, Dadaismo e Surrealismo. Le avanguardie nella fotografia e nel cinema
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifica scritta
<b>Obiettivi minimi</b>	Saper riconoscere e individuare le caratteristiche salienti delle principali avanguardie artistiche del novecento.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Il neorealismo</b>
<b>Argomenti</b>	Contenuti salienti e caratteristiche stilistiche del neorealismo
<b>Laboratorio</b>	Visione e analisi di film: <i>Bellissima</i> , <i>Ladri di Biciclette</i> e altri film del neorealismo italiano assegnati individualmente a ogni studente
<b>Tipologie di verifica</b>	Scritta, Orale
<b>Obiettivi minimi</b>	Comprendere l'importanza del cinema neorealista nel panorama internazionale.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Lo spot sociale e commerciale</b>
<b>Argomenti</b>	La progettazione audiovisiva: schizzi preliminari, soggetto, sceneggiatura, storyboard, piano inquadratura, ODG, relazione finale.
<b>Laboratorio</b>	Ripresa e postproduzione dei due spot progettati. Varie tecniche di effetti e post produzione dedicata con Adobe Premiere e Audition
<b>Tipologie di verifica</b>	Realizzazione di elaborati multimediali
<b>Obiettivi minimi</b>	Realizzazione di tre prodotti multimediali attraverso un'adeguata padronanza degli strumenti e software utilizzati

<b>FILMOGRAFIA DI RIFERIMENTO</b>
<b>Bellissima</b> di Luchino Visconti
<b>Ladri di Biciclette</b> di Vittorio De Sica

### Strategie di recupero:

Recupero in itinere e studio individuale, sulla base delle esigenze manifestate dal gruppo classe e/o dal singolo alunno, riguardanti gli specifici argomenti. Si andranno a stimolare e motivare gli studenti in difficoltà, adattando la metodologia ai loro modi di apprendimento con strategie adeguate. Laboratori extracurricolari per recupero in itinere.

**Strategie previste per la valorizzazione delle eccellenze:**

Approfondimenti tematici e test a difficoltà progressiva. Incentivazione allo spirito di iniziativa, peer tutoring, cooperazione e solidarietà verso i compagni di classe in difficoltà. Partecipazione a concorsi per stimolare e gratificare i risultati didattici.

**Criteri di valutazione**

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORE COMPETENZE</b>
Insufficiente	Lo studente non ha appreso le nozioni teoriche-pratiche.
Mediocre	Lo studente ha appreso alcune competenze teoriche-pratiche non sufficienti al superamento delle prove.
Sufficiente/ Obiettivi minimi	Lo studente ha appreso le competenze base per superare le prove, ma non è in grado di rielaborare in maniera trasversale le nozioni in ambito teorico e pratico.
Buono	Lo studente ha appreso le competenze base per superare le prove, ed è in grado di rielaborare in maniera trasversale le nozioni apprese.
Ottimo	Lo studente ha appreso le competenze base per superare le prove, ed è in grado di rielaborare in maniera trasversale le nozioni apprese, dimostrando di avere anche creatività. Lo studente ha affrontato con regolarità e impegno crescente le lezioni e le prove da svolgere.

## **TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**

**DOCENTI:** *Stefano Cuppini, ITP Antonio Capodieci*

**LIBRI DI TESTO:** –

**ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI:** dispense digitali (appunti, schede, slide, video ed esercizi) forniti dai docenti; strumenti e software in dotazione dei laboratori grafici, classroom, google drive

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

## **Obiettivi disciplinari**

### **Obiettivi generali di apprendimento**

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione;
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### **Obiettivi minimi**

- Programmare ed eseguire le principali operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione;
- Gestire progetti e processi secondo le principali procedure e standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle principali tecnologie utilizzate nel settore ( in particolare in riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio);
- Utilizzare i rudimenti di economia e organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Redigere brevi relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

## **Metodologie di lavoro utilizzate**

Lezione frontale, Didattica laboratoriale, Apprendimento cooperativo, Discussione (briefing), Brainstorming, Analisi di casi reali. Esercizi di ripasso su piattaforme digitali.

**PRIMO QUADRIMESTRE**

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>1. Stampa Tampografica</b>
<b>Argomenti</b>	Introduzione alla stampa tampografica: panoramica sul ciclo produttivo e tipi di stampati. Caratteristiche della tampografia, applicazioni, macchine tampografiche.
<b>Laboratorio</b>	Visione di diverse tipologie di forme tampografiche. Visione di diverse tipologie di stampati in tampografia. Visione di video sulle procedure di stampa e applicazioni.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche scritte e orali.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenza delle caratteristiche della tampografia.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>2. Colorimetria</b>
<b>Argomenti</b>	La selezione del colore. La percezione del colore; il colore luce: sintesi additiva, luci colorate complementari; il colore pigmento: la sintesi sottrattiva, i colori pigmento complementari; caratteristiche e specificazione del colore: caratteristiche soggettive ed oggettive, tinta, saturazione, luminosità; il triangolo CIE; il diagramma CIE*Lab. Il Colorimetro e lo Spettrofotometro. Utilizzo dello spazio Lab nel controllo qualitativo: il DeltaE. Gamut delle periferiche, profili colore, gestione del colore lungo il ciclo produttivo grafico.
<b>Laboratorio</b>	Analisi di diagrammi e spettri, utilizzo e scelte colorimetriche nei software di settore.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche scritte, orali, pratiche con relazioni tecniche utilizzando software di settore.
<b>Obiettivi minimi</b>	Sintesi additiva e sottrattiva, diagramma CIE, caratteristiche dello spazio Lab, concetti di base sulla gestione del colore nel ciclo produttivo grafico.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>3. Tecnologia del cinema</b>
<b>Argomenti</b>	Supporti, formati, compressione nella produzione audiovisiva.
<b>Laboratorio</b>	Esercitazioni sulla produzione audiovisiva.
<b>Tipologie di verifica</b>	Valutazione in itinere delle attività in laboratorio
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenza dei principali supporti e formati utilizzati nella produzione audiovisiva.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>4. Teoria e tecnica dei nuovi media</b>
<b>Argomenti</b>	La storia e l'infrastruttura della rete, dal software libero al peer-to-peer, Internet e World Wide Web, copyright, open source. Composizione di un Tag; headings e paragrafi; tag per la formattazione del testo; struttura della pagina HTML ( tag html, tag head, tag body); creazione di liste ordinate e non ordinate; creazione di link interni ed esterni alla pagina html; inserimento delle immagini e creazione di immagini come link; creazione di tabelle; collegamento al file CSS; <b>Software:</b> Brackets
<b>Laboratorio</b>	Esercitazioni tecniche sulla formattazione HTML
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifica scritta. Consegna CV personale in formato HTML
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenza di principi e tecnologie web, conoscenze di base di HTML e CSS..

## SECONDO QUADRIMESTRE

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>5. Media Web: (laboratorio primo e secondo quadrimestre)</b>
<b>Argomenti</b>	Wordpress. Dominio, host, database, server, cloud. Front e Back end. URL e SEO.
<b>Laboratorio</b>	Creazione del Sito Portfolio personale su piattaforma Wordpress (in collaborazione con Progettazione Multimediale, da presentare all'Esame di Stato).
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche scritte, pratiche in itinere e conclusiva alla consegna Sito.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenze base sui linguaggi del web e utilizzo piattaforma CMS Wordpress

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>6. Allestimento degli stampati</b>
<b>Argomenti</b>	Panoramica su Legatoria, Cartotecnica, Finissaggio. Tipologie di aziende. Elementi di Legatoria. Elementi di cartotecnica. Tipologie di allestimento degli stampati. Legatoria: la spartitura, la piegatura, la raccolta. La brossura fresata, la brossura cucita, il punto metallico. Copertina in brossura, copertina cartonata.
<b>Laboratorio</b>	Esperienza di legatoria/allestimento di una segnatura.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifiche scritte, orali, pratiche con relazioni tecniche utilizzando software di settore.
<b>Obiettivi minimi</b>	Sequenza delle fasi di lavoro in allestimento. Differenze nelle copertinature.

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>7. Sostenibilità e criteri di tutela ambientale in azienda grafica</b>
<b>Argomenti</b>	Analisi dei principali fattori di impatto ambientale di un ciclo di produzione di uno stampato e criteri di tutela ambientale applicabili (ambito editoria e packaging). Gestione dei rifiuti e uso delle schede di sicurezza. Cenni sui sistemi SGA ( Sistemi di Gestione Qualità Ambientale), cenni alla certificazione UNI EN ISO 14001; Ecolabel; EMAS.
<b>Laboratorio</b>	Visione di video e siti sulla tutela ambientale del settore grafico.
<b>Tipologie di verifica</b>	Verifica scritta, orale.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscenze di base dei sistemi di gestione dell'ambiente.

## Strategie di recupero

- *Recupero in itinere con verifiche personalizzate mirate*
- *Pausa didattica*
- *Attività laboratoriali e/o teoriche pomeridiane (extra-orario)*

## Criteri di valutazione

Viene attribuita la sufficienza nel momento in cui lo studente dimostra di conoscere i fenomeni fondamentali della materia ed è in grado di elaborare ipotesi e spiegazioni appropriate del mondo grafico di pertinenza. Per valutazioni superiori viene richiesta la capacità di collegare tra loro i vari fenomeni appresi riuscendo a tradurli in competenze specifiche per l'indirizzo di studi. Nelle verifiche scritte, assegnazione di un punteggio per ogni domanda, correzione della stessa sulla base di una risposta criterio; attribuzione del voto mediante interpolazione lineare tra punteggio minimo-voto minimo e punteggio massimo-voto massimo.

VALUTAZIONE	DESCRITTORE COMPETENZE
Insufficiente	Insufficiente capacità di analisi delle richieste poste dal docente, attraverso la produzione di un discorso o una relazione scritta carente e inadeguata. Insufficiente capacità di lavorare, dimostrando di non conoscere le diverse fasi del lavoro.
Mediocre	Scarsa capacità di analisi delle richieste poste dal docente, attraverso la produzione di un discorso o una relazione scritta carente e poco adeguata, con utilizzo improprio della terminologia tecnica. Scarsa capacità di lavorare, dimostrando di conoscere in modo parziale le diverse fasi del lavoro, utilizzando le tecnologie presenti in laboratorio solo con il supporto del docente.
Sufficiente / Obiettivi minimi	Capacità di analisi delle richieste poste dal docente, attraverso un discorso o una relazione scritta, che dimostri una conoscenza essenziale degli argomenti con l'utilizzo di un'adeguata terminologia. Capacità di lavorare conoscendo le diverse fasi del lavoro, utilizzando le tecnologie presenti in laboratorio.
Buono	Capacità di analisi e interpretazione delle richieste poste dal docente attraverso un discorso o una relazione scritta che dimostri una conoscenza professionale degli argomenti con un adeguato utilizzo della terminologia tecnica. Capacità di lavorare sapendo organizzare le diverse fasi del lavoro, dimostrando una buona conoscenza delle tecnologie presenti in laboratorio.
Ottimo	Capacità di analisi e interpretazione delle richieste poste dal docente attraverso un discorso o una relazione scritta in modo dettagliato che dimostri una conoscenza professionale degli argomenti con un adeguato utilizzo della terminologia tecnica. Capacità di lavorare in autonomia sapendo organizzare le diverse fasi del lavoro, dimostrando un'ottima conoscenza delle tecnologie presenti in laboratorio.

**SCIENZE MOTORIE**

<b>DOCENTE</b>	Gilda Adinolfi
<b>LIBRO DI TESTO</b>	In Perfetto Equilibrio-pensiero e azione per un corpo intelligente Ed. D'Anna, Autori Del Nista Pierluigi, Parker June, Tasselli Andrea
<b>ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI</b>	Palestre attrezzate con piccoli e grandi attrezzi (palestre interne agli Istituti Aldini Valeriani, Centro Sportivo Arcoveggio-Palamargelli, Palestra Alutto, Centro sportivo Progresso, Parchi limitrofi all' Istituto); Rete internet, materiali in formato digitale o cartaceo
<b>TOTALE ORE DI LEZIONE</b>	43

<b>UNITA' DIDATTICA 1</b>	<b>Le Capacità motorie</b>
<b>ARGOMENTI</b>	Capacità condizionali (forza-resistenza-mobilità articolare-velocità). Attività ed esercizi a carico naturale, con piccoli sovraccarichi, di opposizione e resistenza, in varietà di ampiezza e stretching. Capacità coordinative (equilibrio, ritmo, combinazione motoria, differenziazione cinestetica, organizzazione spazio-temporale). Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo. Attività ed esercizi di ritmo e in situazione spazio-temporale variate anche in sequenze complesse. Per lo sviluppo di entrambe le capacità sono previsti giochi di movimenti quali palla veloce e/o dodgeball. Inoltre è previsto l'utilizzo del Calcio Balilla per migliorare la capacità cardiovascolare, la coordinazione oculo/manuale, la resistenza muscolare e la forza fisica degli arti superiori, la rapidità di movimento e per finire la capacità di concentrazione
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Osservazione sistematica, test motori, prove strutturate a livelli.
<b>NUMERO DI ORE DEDICATE</b>	8

<b>UNITÀ DIDATTICA 2</b>	<b>Approfondimento e pratica degli sport di squadra.</b>
<b>ARGOMENTI</b>	Pallavolo - Pallacanestro- Dodgeball- pallamano Fondamentali individuali e di squadra. Elementi tattici di attacco e difesa. Regolamento tecnico.
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	Osservazione sistematica: qualità del gesto. Prove strutturate a livelli.
<b>NUMERO DI ORE DEDICATE</b>	24

<b>UNITA' DIDATTICA 4</b>	<b>Sport di racchetta</b>
<b>ARGOMENTI</b>	Tennis da tavolo Elementi tecnici individuali.
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	Osservazione sistematica: qualità del movimento. Torneo di classe
<b>NUMERO DI ORE DEDICATE</b>	6

<b>UNITA' DIDATTICA 5</b>	<b>Teoria</b>
<b>ARGOMENTI</b>	Conoscenza delle principali manovre salvavita. La chiamata d'emergenza. Approfondimento BLS-D. Utilizzo di manichini per simulazione RCP. ADMO. Incontro con l'Associazione Donatori di Midollo Osseo. AVIS. Incontro con Volontari Associazione Donatori Sangue
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	Verifica pratica e orale ; osservazione sistematica della partecipazione.

NUMERO ORE DEDICATE	5
---------------------	---

## Metodologie di lavoro utilizzate

La metodologia utilizzata per la realizzazione delle attività ha riguardato in prevalenza metodi tipo deduttivo, con approccio dall'analitico al globale in modo da automatizzare i comportamenti motori, (prescrittivo direttivo) e metodi di tipo induttivo per la realizzazione di giochi, cercando di stimolare l'autonomia, il coinvolgimento degli allievi e una maggiore consapevolezza dei propri apprendimenti (libera esplorazione, scoperta guidata).

## Obiettivi disciplinari

Conoscere e comprendere la terminologia specifica, gli elementi di Primo Soccorso; essere coscienti delle modificazioni che avvengono nel proprio corpo durante e dopo l'attività fisica; conoscere le varie fasi di un allenamento e delle caratteristiche tecniche degli sport praticati;

Saper migliorare le proprie cap. psico-fisiche utilizzando metodi e mezzi idonei; saper applicare gli esercizi necessari alle proposte di attività dell'insegnante; saper eseguire le varie fasi di allenamento; saper rielaborare esercitazioni e giochi sportivi proposti;

Rispettare regole e consegne; ricercare la collaborazione e il rispetto degli altri; riconoscere e utilizzare i diversi linguaggi legati alle attività motorie; raggiungere un livello percettivo di sé, degli altri e dell'ambiente, che ne permetta un adeguato e responsabile inserimento in qualsiasi attività intrapresa.

## Obiettivi Minimi

- Rispettare le consegne e le regole che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica e di conseguenza avere un comportamento civile e corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente
- Garantire presenza e impegno costante e attivo nelle attività proposte; ricerca della collaborazione e del rispetto degli altri ( FairPlay)

Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base.

- Miglioramento delle capacità coordinative di base rispetto alla situazione iniziale.
- Acquisizione dei primi fondamenti dei giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro, calcio a 3).
- Elementi teorici: conoscenza degli argomenti trattati

## Metodologie di verifica

Le verifiche vengono svolte al termine di ogni unità didattica, tenendo conto del livello di partenza di ogni studente e dell'impegno dimostrato nella risoluzione del problema motorio richiesto; inoltre si considerano la partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo educativo, l'osservanza delle norme di comportamento, la frequenza e l'impegno evidenziato durante l'attività scolastica e i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Sono state effettuate prove secondo i seguenti criteri:

Osservazione sistematica

Test motori e esecuzione di sequenze motorie

prove strutturate a livelli

verifiche pratiche e orali

## Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE COMPETENZE
Insufficiente	L'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi a causa dell'impegno e partecipazione pressoché nulli.
Mediocre	L'alunno dimostra impegno e partecipazione scarsi, senza alcun progresso rilevato rispetto ai livelli di partenza.
Sufficiente	L'alunno dimostra di aver raggiunto gli obiettivi minimi, applicando le conoscenze in modo autonomo ma in situazioni non molto complesse.
Buono	L'alunno partecipa in modo costante, possiede buone capacità motorie, sa mettere in pratica le conoscenze in modo autonomo ed adeguato anche in situazioni complesse.
Ottimo	L'alunno partecipa in modo costante ed attivo, possiede ottime capacità motorie che sa applicare in modo autonomo personale ed efficace in situazioni complesse.

## RELIGIONE CATTOLICA

Materiale fornito dalla docente:

- film: *Green Book*; *Sette anime*;
- editoriale di A. D'Avenia, *Fare un capolavoro* tratto dal Corriere della Sera del 13/03/23;
- siti di informazione, quotidiani online.

Contenuti delle lezioni / unità didattiche	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Ore dedicate a ciascuna unità
<p><b>Visione e commento del film: <i>Green Book</i>.</b></p> <p>Trattazione degli argomenti emersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le leggi di segregazione.</li> <li>- Differenza tra pregiudizio personale e discriminazione istituzionalizzata</li> <li>- Il razzismo è l'attualità.</li> </ul>	Argomentazione orale	5
<p><b>Lettura e commento dell'editoriale <i>Fare un capolavoro</i>.</b></p> <p>Trattazione dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'intelligenza artificiale generativa.</li> <li>- L'importanza dell'azione creativa dell'essere umano.</li> <li>- Intelligenza artificiale e implicazioni etiche.</li> </ul>	Argomentazione orale	2
<p><b>Visione e commento del film: <i>Sette anime</i>.</b></p> <p>Trattazione degli argomenti emersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La ricerca della propria "vocazione".</li> <li>- Scelte personali e implicazioni relazionali e sociali.</li> <li>- Scelte di vita e implicazioni etiche.</li> </ul>	Argomentazione orale	3
<p><b>Tematiche di attualità emerse nel corso dell'anno quali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Guerra a Gaza</b> con particolare riferimento alla geopolitica mediorientale e la crisi umanitaria.</li> <li>- <b>Guerra Russo-Ucraina:</b> focus sulla durata del conflitto, sulle sue conseguenze economiche e umanitarie.</li> </ul>	Argomentazione orale	18

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il conflitto tra USA e Iran:</b> la complessità dei conflitti internazionali; le conseguenze globali dei conflitti; la crisi internazionale.</li> <li>- <b>La morte di Papa Francesco e l'elezione di Papa Leone XIV,</b> un profilo dei due pontefici e il Conclave.</li> <li>- <b>La tragedia di Crans Montana</b> con particolare riferimento alle responsabilità individuali e collettive.</li> <li>- <b>Episodi di cronaca legati alla violenza giovanile:</b> dinamiche sociali e relazioni tra i giovani; la responsabilità individuale; l'importanza di figure educative di riferimento; la prevenzione.</li> </ul>		
---	--	--

### Obiettivi e finalità disciplinari

- Sviluppare la capacità di analisi critica della realtà sociale e storica. Attraverso la visione di film e l'approfondimento di eventi di attualità, gli studenti sono guidati a comprendere fenomeni complessi come la segregazione, i conflitti internazionali e le dinamiche sociali contemporanee.
- Distinguere tra dimensione personale e dimensione istituzionale dei fenomeni sociali.
- Acquisire la capacità di riconoscere la differenza tra pregiudizio individuale e discriminazione strutturata, comprendendo il ruolo delle istituzioni nei processi sociali.
- Maturare consapevolezza etica nelle scelte individuali e collettive.
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e consapevole approfondendo temi di attualità quali conflitti, crisi umanitarie, violenza giovanile per formare cittadini informati, capaci di interpretare la realtà e di assumere posizioni responsabili.
- Promuovere la capacità di riflessione sulle relazioni umane e sul proprio progetto di vita.

**Metodologie di lavoro utilizzate:** si utilizzano metodi e strumenti diversi: lezione frontale, dialogo guidato, lettura di testi, brainstorming, analisi di canzoni, film, video, al fine di favorire la partecipazione attiva della classe. Il materiale di lavoro è stato fornito dal docente.

**Criteri di valutazione:** la valutazione complessiva tiene conto dell'attenzione, della partecipazione attiva, del comportamento e dell'impegno dimostrati.

Il presente **Documento** viene deliberato dal Consiglio della classe 5B Grafica e Comunicazione in data 11 maggio 2026 dai seguenti docenti:

<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
RORATO PATRIZIA	Patrizia Rorato
LORENZINI CRISTINA	Lorenzini Cristina
FRISCIRA DAMIANO	Damiano Friscira
LIPPARINI ELISA	Elisa Lipparini
ADINOLFI GILDA	Gilda Adinolfi
SCARNATO MICHELA	Michela Scarnato
MASSETTI ALBERTO	Alberto Massetti
PANZONE MARIA	Maria Panzone
CUPPINI STEFANO	Stefano Cuppini
CHIARA ALESSANDRI	Chiara Alessandri
CAPODIECI ANTONIO	Antonio Capodiecì

**Coordinatore Prof. Antonio Capodiecì**

